



Piano Triennale Offerta Formativa

"STEFANO PELLEGRINO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "STEFANO PELLEGRINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8244 del 24/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2021 con delibera n. 1

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il nostro Istituto Comprensivo si trova nella periferia Lilibetana e dista dal centro storico una decina di chilometri. Dal 01/09/ 2019 a seguito di dimensionamento il territorio dove insiste la scuola, si è notevolmente esteso, con l'accorpamento di tre ulteriori plessi di Scuola Primaria e dell'Infanzia, fino a raggiungere il versante costiero nord della città dove sorgono le saline in prossimità della riserva naturale dello Stagnone. La realtà socio-economica da cui provengono gli alunni risulta variegata: alunni provenienti da classi sociali medie, ma anche livelli socio-economici in evidente difficoltà, soprattutto in questi ultimi anni di grave crisi. La scuola è il vero punto d'incontro e di riferimento di tutto il territorio dal punto di vista educativo e culturale. Ognuno, non solo gli alunni ma anche le loro famiglie, partecipa in modo costruttivo alle varie attività organizzate dalla nostra istituzione scolastica, ciò anche perché non esistono altri centri di aggregazione sociale tranne la Chiesa e l'Oratorio. La presenza di alunni con svantaggio socio-culturale, inoltre, necessita di attività individualizzate volte all'inclusività anche attraverso attività laboratoriali, realizzate in sinergia con le varie agenzie educative del territorio. La presenza, nel nostro territorio, di famiglie di origine straniera dà ulteriori input per l'individuazione di scelte strategiche che promuovano una concreta cultura dell'accoglienza con articolazioni progettuali a vari livelli: dalla prima accoglienza alla successiva integrazione e, ove necessario, alfabetizzazione, in riferimento al curricolo verticale di istituto e alle azioni del progetto "continuità". Il nostro Istituto promuove così il dialogo scuola-famiglia e tiene conto, pur nella sua autonomia progettuale, delle esigenze manifestate e dei bisogni espressi. La collaborazione con le famiglie, pertanto, è molto positiva e proficua in termini di presenza e di partecipazione alle attività previste dagli organi collegiali, alla progettualità della scuola, alla messa a disposizione di materiali, risorse e supporti. Tutte le componenti della comunità scolastica sono perciò impegnate a favorire il rapporto fra la scuola, le famiglie, le reti di scuole, le associazioni e l'Amministrazione locale, anche allo scopo di rendere la Scuola stessa centro di promozione culturale, sociale e civile.

VINCOLI

Il background sociale delle famiglie dei nostri alunni non dà stimoli adeguati per la crescita culturale degli stessi. La Scuola e le altre poche agenzie formative presenti nel territorio sono chiamate a sopperire, pertanto, interagendo con reti di collaborazione per realizzare effettive occasioni culturali e sociali di crescita. Gli alunni di origine straniera, presenti nel nostro istituto, nel contesto familiare parlano le lingue di appartenenza e, pertanto, hanno difficoltà a far proprie le strutture grammaticali della Lingua Italiana; ciò comporta per loro un rallentamento nell'apprendimento delle discipline linguistico-espressive.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Territorio di appartenenza della nostra istituzione scolastica è a forte vocazione agricola anche se, nei piccoli centri abitati delle contrade e nelle aree di localizzazione dei vari plessi dell'Istituto, sono presenti alcune attività commerciali a gestione familiare; sono inoltre presenti alcune occupazioni nel settore terziario. Negli ultimi anni la nascita di alcune cooperative ed associazioni che cercano di ripercorrere, in chiave contemporanea, gli "antichi mestieri" è, comunque, una buona opportunità per migliorare la qualità delle filiere di produzione nel settore agroalimentare e manifatturiero oltre che ad aggiornare le strategie di vendita. Da un punto di vista sociale, l'inserimento nel territorio di alcune famiglie immigrate di origine europea ed anche extraeuropea, permette un aumento della forza-lavoro e la crescita di un tessuto sociale multiculturale. La Scuola rappresenta, per questo territorio, una forte istituzione e tutte le famiglie evidenziano il desiderio di partecipare e di relazionarsi con i docenti e gli educatori, collaborando con entusiasmo e con grande senso di responsabilità. Relativamente alle "radici" del nostro Territorio si evidenzia quanto esso sia ricco di risorse storico-artistico-culturali e ambientali. Ciò costituisce un patrimonio da valorizzare e recuperare, attraverso il potenziamento dell'educazione agli aspetti culturali, artistici e paesaggistici, attraverso, inoltre, tutte le azioni di ampliamento dell'Offerta Formativa del nostro Istituto Comprensivo. Per questo viene promossa, attraverso tutte le attività educativo-didattiche, la sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti al nostro patrimonio per educarli alla tutela, valorizzando a pieno la dimensione di bene comune.

Vincoli

Il territorio di competenza del Comune di Marsala è molto vasto; il centro storico è la zona

nevralgica della Città di Marsala, ma allo stesso tempo, abbastanza distante da molte delle contrade che lo caratterizzano. Ciò determina, da una parte, una maggiore necessità di gestione decentrata e, dall'altra, determina tempi più dilatati per l'attuazione di azioni di coordinamento e supporto da parte delle istituzioni locali. Per tutte le attività di convenzione gratuita delle strutture delle varie sedi dell'Istituto, per la gestione del servizio mensa e del servizio autobus, il Comune di Marsala ha il riferimento della istituzione di "Marsala Schola". La collaborazione del nostro istituto comprensivo con questa istituzione è buona, ma non sono disponibili mezzi di trasporto dotati di pedane e questo complica molto, per il nostro istituto, la gestione in caso di visite guidate cui partecipano alunni con gravi disabilità motorie. Inoltre, essendo molte le scuole che si riferiscono a "Marsala Schola", talvolta si registrano tempi di attesa medio-lunghi per l'attuazione del servizio scuolabus nel caso di visite di istruzione o attività di arricchimento dell'offerta formativa. Non sono previsti, da parte del Comune di Marsala, fondi specifici per attività di scuola-lavoro ad opera di artigiani del territorio che sarebbero comunque disponibili a collaborare con la scuola per la promozione di nuove forme di imprenditorialità a partire dalle risorse presenti. Infine le opportunità di lavoro nel territorio, attorno ai piccoli centri urbani, sono soprattutto riferite ai periodi di raccolto e di coltivazione delle specie autoctone (uva, olive, colture stagionali) e non permettono, tuttavia, alla maggior parte delle famiglie impiegate nel settore primario di vivere con un buon tenore economico; diverse famiglie sono passate, infatti, da un tenore di lavoro assiduo a lavoro saltuario o, in alcuni casi, prevalentemente precario.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto è articolato, a partire dal piano di dimensionamento scolastico attuato con D.A. n°161 del 25/01/2019, in sette plessi scolastici e un plesso destinato ad uffici di segreteria e presidenza, ubicati in edifici che presentano strutture antiche ma in buono stato e sono state continuamente curate. Le sedi scolastiche sono tutte raggiungibili facilmente dall'utenza perché poste al centro dei vari agglomerati urbani delle aree territoriali in cui essi si attestano. Si evidenzia, in particolare che il plesso "S. Michele Rifugio" è stato recentemente ristrutturato, dopo nove anni di chiusura, ed è diventato anche sede dell'ex plesso "Bosco". Ogni sede scolastica del nostro istituto comprensivo è dotata di vani adeguati al numero degli alunni frequentanti, grazie anche agli ammodernamenti eseguiti in itinere negli anni. Tutte le sedi sono dotate di collegamento internet efficiente. Pochi sono i plessi dotati di una palestra, mentre nelle sedi di "Gabelli", "Casazze", "Elymus" e "XI Maggio" è presente una sala mensa,

una delle quali corredata di cucina. Le strutture dei bagni sono adeguate in ogni sede e non mancano gli appositi servizi per i portatori di handicap. Gli spazi esterni alle strutture scolastiche sono debitamente delimitati da cancelli e da muri di cinta funzionali alla sicurezza degli utenti che accedono ai vari plessi. Con la partecipazione ai concorsi nazionali, per progetti, relativi all'azione #7 del PNSD la Sede Centrale dell'Istituto è stata dotata di un "Atelier Creativo", inaugurato a fine anno scolastico 2018/2019, e relativamente all'azione #24 del PNSD si stanno ultimando le fasi propedeutiche all'inaugurazione, in quest'anno scolastico, della "Biblioteca Innovativa".

Vincoli

Sotto l'aspetto delle condizioni di sicurezza sono state attivate tutte le misure per rendere i locali adeguati alla fruizione da parte dei vari utenti che utilizzano giornalmente gli edifici; gli adeguamenti necessari per l'abbattimento delle barriere architettoniche sono in itinere, mancano inoltre alcune certificazioni per i ritardi burocratici da parte degli Enti Locali. Mancano i fondi nazionali per la formazione e l'aggiornamento delle figure sensibili e non esiste, tra il personale in servizio nel nostro istituto, una unità formata per svolgere il ruolo di RSPP; si è fatto ricorso, pertanto, ad una figura esterna; ciò determina una non sempre immediata azione di coordinamento, pur non mancando tutti i momenti fondamentali di confronto e controllo delle strutture. Notevoli difficoltà si incontrano nella dematerializzazione degli atti amministrativi (soprattutto uso del registro elettronico) nei plessi "A.Gabelli" e "S. Michele Rifugio" a causa della mancanza della connessione ad internet. Il finanziamento ottenuto con l'ultimo progetto nazionale vinto dal nostro istituto per l'ampliamento della Rete Lan-Wlan, infatti, non ha permesso di coprire le spese di aggiornamento della rete in tutti i plessi. Si rileva che non tutti i plessi sono dotati di LIM e proiettore nelle aule didattiche e che una consistente parte del patrimonio digitale del Plesso Centrale, sede della scuola secondaria di primo grado, è andato perduto a causa di due furti registrati nell'anno scolastico 2018/2019. Anche altri plessi del nostro istituto comprensivo hanno subito, negli anni, diversi furti che hanno impoverito le dotazioni tecnologiche che erano state acquistate con varie iniziative e progetti ministeriali a livello nazionale ed europeo.

I vari plessi dell'istituto, compresi i nuovi accorpamenti dovuti al nuovo piano di dimensionamento scolastico attuato con D.A. n°161 del 25/01/2019, hanno visto negli ultimi anni la necessità di organizzare gli spazi strutturali alle esigenze logistiche delle aule didattiche e dei laboratori; trattandosi di strutture concepite e realizzate rispettando canoni legati allo "spazio-aula" non più rispondenti alla nuova didattica, gli spazi a disposizione, gli arredi e le dotazioni non sono sempre adeguati. Ciò limita alcune azioni degli interventi

educativo-didattici rispetto all'idea di "classe aperta" e di "spazio aula" innovativo, utilissimi per tutte le attività laboratoriali ed esperienziali e per tutte le attività volte al coinvolgimento delle famiglie degli alunni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "STEFANO PELLEGRINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC82000E
Indirizzo	C/DA GURGO-MADONNA ALTO OLIVA MARSALA 91025 MARSALA
Telefono	0923756011
Email	TPIC82000E@istruzione.it
Pec	tpic82000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icstefanopellegrino.gov.it

❖ PAOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA82001B
Indirizzo	FRAZIONE PAOLINI MARSALA 91025 MARSALA

❖ SS. FILIPPO E GIACOMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA82002C
Indirizzo	CONTRADA SS. FILIPPO E GIACOMO MARSALA 91025 MARSALA

❖ CASAZZE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA82003D
Indirizzo	C.DA CASAZZE MARSALA 91025 MARSALA

❖ SCU. INF."SAN MICHELE RIFUGIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA82006L
Indirizzo	C/DA SAN MICHELE RIFUGIO MARSALA 91025 MARSALA

❖ SCUOLA INFANZIA "BIRGI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA82007N
Indirizzo	C/DA BIRGI NOVI N.126 MARSALA MARSALA

❖ UNDICI MAGGIO - PAOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE82001L
Indirizzo	C/DA MATAROCCO N.114 MARSALA 91025 MARSALA
Numero Classi	11
Totale Alunni	77

❖ "A.GABELLI" S.FILIPPO E GIACOMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE82002N
Indirizzo	VIA S.FILIPPO E GIACOMO 1 MARSALA 91025 MARSALA

Numero Classi	7
Totale Alunni	120

❖ CASAZZE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE82003P
Indirizzo	236 FRAZ. CASAZZE 91025 MARSALA
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

❖ PLESSO "BIRGI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE82005R
Indirizzo	CONTRADA BIRGI NOVI N.126 MARSALA 91025 MARSALA
Numero Classi	3
Totale Alunni	25

❖ PLESSO "SAN MICHELE RIFUGIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE82006T
Indirizzo	C/DA SAN MICHELE RIFUGIO MARSALA 91025 MARSALA
Numero Classi	4
Totale Alunni	61

❖ PLESSO "VERGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE82007V

Indirizzo	C/DA SAN LEONARDO N.67 MARSALA 91025 MARSALA
-----------	---

Numero Classi	4
---------------	---

Totale Alunni	52
---------------	----

❖ **S.M. "S. PELLEGRINO" MARSALA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	TPMM82001G
--------	------------

Indirizzo	C/DA PAOLINI - 91025 MARSALA
-----------	------------------------------

Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni	173
---------------	-----

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 il nostro istituto ha avuto un anno di reggenza e il successivo trasferimento dell'attuale Dirigente Scolastico protempore. Tale assetto organizzativo ha senz'altro determinato, da una parte, una maggiore complessità gestionale e la necessità di azioni di coordinamento capillari nei vari plessi e ordini scolastici che caratterizzano il nostro istituto comprensivo ma, dall'altra, ha innescato una maggiore opportunità di rinnovamento e di modifica di azioni e assetti organizzativi che necessitavano di nuovi input. Si è molto puntato, infatti, sull'aspetto della dematerializzazione degli atti amministrativi, sull'aggiornamento strutturale e organizzativo del sito ufficiale, sull'aggiornamento dell'attività educativo-didattica attraverso la revisione capillare del Curricolo Verticale. Relativamente all'assetto territoriale dei plessi del nostro istituto, a partire dall'anno scolastico 2017/2018 sono stati chiusi i plessi di Scuola dell'Infanzia di Grazia Puleo e la Sezione distaccata di Scuola Secondaria di Primo Grado di "Bufalata" perché i locali sono stati dichiarati inagibili dall'Ente locale. Pertanto la sezione della scuola dell'Infanzia dell'ex plesso di Grazia Puleo è stata ubicata nel plesso "XI Maggio" e la sezione staccata di Bufalata è stata ubicata nella Sede Centrale dell'Istituto, già plesso della scuola secondaria di primo grado, della presidenza e della segreteria. Con il nuovo piano di dimensionamento scolastico, in attuazione del D.A. n°161 del 25/01/2019, al nostro istituto sono stati annessi i plessi: "Verga" (scuola primaria),

"Elymus" (scuola dell'infanzia e scuola primaria), "Bosco" (scuola dell'infanzia e primaria ora collocate nel plesso di "S. Michele Rifugio"). Ciò ha determinato un riassetto delle aule didattiche e di altri spazi della scuola.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
PC, LIM e Tablet presenti nei plessi	180

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è dotato nella maggior parte dei plessi di attrezzature informatiche nelle aule, quali LIM, proiettore e pc notebook, installati con la partecipazione a progetti nazionali. Tre plessi sono dotati di aula mensa. Nella Sede Centrale sono presenti: una aula di informatica dotata di LIM e 21 pc con postazione fissa, una biblioteca classica-sala riunioni dotata di LIM e pc notebook, una biblioteca multimediale con 3 postazioni ed un tablet, un laboratorio di scienze dotato di LIM e pc notebook, un "atelier creativo" con video-monitor di ultima generazione e pc notebook associato e attrezzature per la robotica, il digital storytelling e la realtà aumentata, un atrio centrale-auditorium con proiettore portatile con telo proiezione, una postazione microfono con casse. L'istituto dispone inoltre di 90 tablet di cui 23 a disposizione degli alunni dei vari ordini previa prenotazione, da parte dei docenti interessati, presso la segreteria, e i restanti a disposizione dei docenti in servizio per comodato d'uso per l'uso del registro elettronico. La Sede Centrale è dotata di una palestra attrezzata utilizzata anche da associazioni con convenzioni specifiche per attività di vario tipo. Purtroppo due gravissimi furti, avvenuti nell'anno scolastico 2018/2019 a danno della sede centrale dell'istituto, hanno privato le aule didattiche di collegamento internet e dei proiettori delle LIM; sono stati rubati infatti tutti i ripetitori acquistati con il progetto per la rete Lan-Wlan e i proiettori acquistati con i progetti PON degli anni precedenti. E' stato inoltre rubato un pc fisso che veniva utilizzato dai docenti durante le attività quotidiane. Questo gravissimo danno ha messo a dura prova in primo luogo la gestione del registro elettronico e il coordinamento e l'attuazione di tutte le attività legate alla didattica digitale integrata. L'impegno e la professionalità del personale in servizio ha consentito comunque la realizzazione di quanto previsto dal piano delle attività e nell'Offerta Formativa dello scorso anno scolastico e l'avvio delle azioni intraprese ad inizio di questo anno scolastico. Si auspica l'indizione di nuovi concorsi nazionali per il rinnovo delle attrezzature ma soprattutto per la sua manutenzione ordinaria e straordinaria, molto

costosa per un istituto come il nostro che si compone ormai di otto plessi. Presso la Sede Centrale in cui, oltre alla Presidenza, è ubicata la Segreteria amministrativa, la manutenzione ordinaria ed il primo intervento è stato spesso garantito dal pronto soccorso tecnico del team del digitale, retribuito con fondi del FIS. Per gli interventi più complessi si ricorre a personale specializzato esterno. Al fine di facilitare le azioni di Ricognizione e di intervento, di manutenzione ordinaria e straordinaria, sulle attrezzature, è stata allegata al Piano Digitale di Istituto una tabella con uno "storico" delle attrezzature informatiche prima del Dimensionamento ed una Scheda di ricognizione per tutti i plessi dell'istituto.

ANALISI DELLE RISORSE STRUMENTALI DELL'I.C. "STEFANO PELLEGRINO"

PRIMA DEL PIANO DI DIMENSIONAMENTO - D.A. 161 DEL 25/01/2019

Per l'attuazione del PNSD è necessaria una ricognizione delle risorse esistenti nel nostro istituto; la ricognizione è funzionale all'attuazione del Piano Digitale Triennale. Nella tabella seguente sono descritte le dotazioni multimediali prima del piano di dimensionamento scolastico attuato con D.A. 161 del 25/01/2019.

<u>STRUMENTAZIONI</u>	<u>FINANZIAMENTO</u>
Laboratorio Scientifico con Attrezzature Multimediali	<p><i>B-1.A-FERS-04_POR_SICILIA-2001-1457</i></p> <p>"Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle Istituzioni Scolastiche del Primo Ciclo"- Matematica e Scienze-Lotto unico.</p>
Laboratorio Informatico - Sede Centrale	<p><i>A-1-FERS-04_POR_SICILIA-2011-2249</i></p> <p>"Dotazioni tecnologiche e laboratoriali multimediali per le Istituzioni Scolastiche del</p>



(21 Postazioni + 1 Lim)	primo ciclo" – Lotto unico.
Dotazioni Tecnologiche per l'informatizzazione della Segreteria Didattica (Quantità Pc: 10)	A-1-FERS-04_POR_SICILIA-2011-2249 "Dotazioni tecnologiche e laboratoriali multimediali per le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo" – Lotto unico.
Laboratori Informatici collocati nei Plessi staccati (Quantità Pc: 21)	A-1-FERS-04_POR_SICILIA-2011-2249 "Dotazioni tecnologiche e laboratoriali multimediali per le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo" – Lotto unico.
Notebook (Quantità: 12)	E-1-FERS-2011-2158 "Arredi e dotazioni tecnologiche per il potenziamento degli ambienti per l'autoformazione e la formazione degli insegnanti e del personale della scuola" –Lotto 1
Lim in Dotazione (29 Lim + 29 Notebook) Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado	A-1-FERS06_POR_SICILIA-2012-1863 "Ambienti per l'apprendimento"
Tablet (quantità: 90)	E-1-FERS-2014-1717 "Ambienti per l'apprendimento"
Rete Internet (LAW-LAN)	Fondi Strutturali Europei – PON 2014-2020



	FINANZIATO con "Programmi operativi per la scuola" "Competenze e Ambienti per l'apprendimento"
Atelier Creativo "L'Occhio di Leonardo" strumentazioni: monitor interattivo, 1pc notebook, una stampante 3D, 1 kit "Cubetto" - tasselli logici, 1 kit "bee-boot" + software + tappeto digitale, kit lego (spazio, digital storytelling, meccanica), 1 video camera a 360°, 4 Smart Phone per visori, 4 visori 3D, una 3D pen, una piramide per ologrammi, 1 tablet, una video camera per digital storytelling, 1 plotter 3D.	AZIONE #7 PNSD - Protocolli di Rete - D.M. 11/03/2016 n°157 Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del PNSD
Biblioteca Innovativa "BiblioLab"	AZIONE #24 PNSD - Protocolli di Rete - D.M.



<p>Strumentazioni:</p> <p>2 postazioni pc fisse con monitor grande, 1 videoproiettore mobile con tappeto digitale, software per l'archiviazione digitale dei testi cartacei, uno scanner con lettore ottico, 1 pc notebook.</p>	<p>06/05/2016 n°299</p> <p>Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale - Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)</p>
---	---

RICOGNIZIONE STRUMENTAZIONI INFORMATICHE NUOVI PLESSI ACCORPATI

DOPO L'ATTUAZIONE DEL D.A. 161 DEL 25/01/2019

Si evidenzia che a seguito del nuovo piano di dimensionamento scolastico, in attuazione del D.A. 161 del 25/01/2019, al nostro istituto comprensivo sono stati accorpati i plessi "Verga", "Elymus", "Birgi" e "Bosco" facenti prima capo all'Ex I. C. "Giovanni Paolo II". Ciò ha determinato la necessità, da parte della Segreteria, di aggiornare l'inventario.

La ricognizione delle strumentazioni informatiche dei nuovi plessi accorpati verrà effettuata in itinere con l'aggiornamento generale dell'inventario.

**SCHEDA DI RICOGNIZIONE DELLE ATTREZZATURE
INFORMATICHE A.S. 2019/2020**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
grado

"STEFANO PELLEGRINO"

91020 C.da Paolini . M A R S A L A

C.F: 82006310815 – Cod. Mecc: TPIC82000E - Tel. 0923/967140 Fax.
0923/720277

e-mail: tpic82000e@istruzione.it - icstefanopellegrino.edu.it

e-mail di posta elettronica certificata: tpic82000e@pec.istruzione.it

PLESSO _____

REFERENTE _____

<i>(se non presenti tagliare la voce)</i>				
<i>DOTAZIONI</i>	<i>TOTALE (Numero)</i>	<i>FUNZIONANTI (Numero)</i>	<i>NON FUNZIONANTI (Numero)</i>	<i>NOTE</i>



<i>Postazioni Fisse PC</i>				
<i>PC Portatili</i>				
<i>LIM</i>				
<i>Proiettori</i>				



<i>Mouse</i>				
<i>Tastiere</i>				
<i>Stampanti</i>				



--	--	--	--	--

***ALTRE DOTAZIONI INFORMATICHE NON INCLUSE NELL'ELENCO E
RILEVATE DAL REFERENTE DI PLESSO:***

RETE INTERNET

Data

il

Referente di Plesso

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

115

Personale ATA

23

Approfondimento

Il dato presente in Piattaforma non include le Cattedre Orario Esterne e gli spezzoni orario che la nostra scuola condivide con altri istituti. Alcuni docenti in servizio nel nostro istituto, infatti, sono titolari a tempo indeterminato o determinato su cattedra orario esterna. Ciò ha reso necessario un coordinamento capillare con le altre scuole, sedi di completamento di orario di servizio dei docenti, per la realizzazione del Piano Annuale delle Attività, dell'orario scolastico settimanale, dell'assetto organizzativo ed educativo-didattico. La presenza di docenti titolari su potenziamento ha permesso l'attuazione di attività strutturali per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa. Il nuovo dimensionamento scolastico, con l'attuazione del D. A. n°161 del 25/01/2019 ci ha arricchito con la presenza di nuovi docenti che insegnano da molti anni e che stanno lavorando in sinergia con i docenti già titolari del nostro istituto comprensivo. La nostra istituzione scolastica è ad "indirizzo musicale", ciò ha determinato l'acquisizione di risorse professionali nel campo della didattica strumentale. Sono presenti inoltre docenti con competenze professionali nell'ambito giornalistico, teatrale ed editoriale. La maggior parte dei Docenti in servizio permane stabilmente nella scuola garantendo continuità didattica e buona conoscenza dell'utenza. I diversi docenti di sostegno in organico funzionale hanno competenze in campo artistico, musicale, scientifico e tecnologico. La scuola ha aderito ad accordi di rete rivolti a curare una formazione professionale particolarmente votata alle differenti metodologie didattiche, arricchendo l'esperienza di ciascun docente. Ruoli e compiti sono definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto e organigramma. I docenti in servizio nel nostro istituto svolgono annualmente, in maniera strutturata, l'aggiornamento professionale, nei vari ambiti del curriculum. Il sistema di reclutamento attuale, prevedendo per incarichi e assegnazioni annuali anche l'utilizzo di docenti di sostegno senza specializzazione, rende complessa la gestione nel caso di alunni con particolari difficoltà. Deve essere potenziata la partecipazione da parte dei docenti nell'ambito della gestione e amministrazione della scuola attraverso incarichi aggiuntivi; partecipazione talvolta scoraggiata dal poco riconoscimento economico da parte del sistema ministeriale. Malgrado si svolgano annualmente attività di formazione/aggiornamento nei vari ambiti della didattica i fondi non sono bastevoli per la manutenzione delle strumentazioni multimediali, delle attrezzature varie, dei laboratori e, in generale, degli spazi per la didattica. Esiste ancora, da parte di un numero residuo di docenti prossimi alla quiescenza, una certa reticenza alla formazione ed alla sperimentazione.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto Comprensivo è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Tra tutti gli operatori scolastici vi è piena consapevolezza che la *complessità di conoscenze, abilità e competenze, concorrono alla formazione integrale della persona* e possono produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper, del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita.

La Vision dell' Istituto Comprensivo "S. Pellegrino" si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi, luogo di innovazione e centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e per i giovani del territorio.

Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare metodologie didattiche innovative e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo "S. Pellegrino", nel rispetto delle Indicazioni



ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare il futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

L' Istituto Comprensivo "S. Pellegrino" ha come mission quella di **garantire il successo scolastico, accogliendo, formando e orientando tra esperienza e innovazione ogni alunno attraverso:**

- L'attivazione di azioni atte a valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.
- La realizzazione di azioni che incentivino la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'istituto.
- La predisposizione di azioni che facilitino l'accoglienza di studenti e famiglie in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.
- La predisposizione/realizzazione di azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento fin dalle prime classi della scuola primaria.
- La creazione di spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione/formazione permanente.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di italiano,matematica e Inglese.

Traguardi

Per la scuola primaria raggiungere i risultati delle scuole con simile background; per la scuola secondaria di primo grado superare la media regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali, sociali e civili : rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei mezzi informatici .

Traguardi

Migliorare il livello A o B nella certificazione delle competenze, in particolare nelle competenze digitali, sociali e civili .

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra scuola si impegna a:

- *far acquisire agli alunni le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.*
- *insegnare ad apprendere, unitamente a quello dell'insegnare ad essere.*
- *formare individui siano in grado di utilizzare le proprie competenze e capacità e che siano capaci di modificarsi per vivere in una società globale in continuo cambiamento.*

A partire da questi fondamentali presupposti aderendo a quanto esplicitato dalla Legge 107/2015, si individuano le seguenti finalità educative:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse degli studenti
- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo



- Realizzare una scuola formativa, non selettiva, volta a valorizzare le diversità
- Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e di una cittadinanza attiva
- Acquisire le conoscenze le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CRESCIAMO DI LIVELLO

Descrizione Percorso

La proposta progettuale ha l'obiettivo di migliorare i risultati delle prove INVALSI costruendo percorsi basati su modalità didattiche innovative e multimediali destinati a studentesse e studenti che abbiano mostrato carenti capacità, difficoltà di apprendimento, bisogni educativi speciali o che siano provenienti da contesti caratterizzati da disagio socio-culturale. L'intento è quello di intervenire per potenziare le capacità, o sopperire le carenze, nelle discipline di base, di supportare gli studenti nel delicato momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro, di creare contesti automotivanti attraverso lo sviluppo di capacità di problem solving e di costruzione pratica



dei saperi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare e migliorare un sistema di valutazione d'istituto, mediante la somministrazione sistematica di compiti di realtà e di prove comuni per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di italiano,matematica e Inglese.

"Obiettivo:" Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro di docenti per lo studio e la riflessione sui quadri di riferimento e sui risultati delle prove standardizzate, per la progettazione di interventi didattici mirati e per le simulazioni delle prove.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di italiano,matematica e Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare percorsi di apprendimento in situazione e di didattica laboratoriale per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di italiano,matematica e Inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali, sociali e civili : rispetto delle

regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei mezzi informatici .

"Obiettivo:" Utilizzo di metodologie didattiche innovative e la fruizione sistematica degli spazi laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di italiano,matematica e Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare tutte le azioni educativo-didattiche che favoriscano l'attuazione di una partecipazione attiva e collaborativa di tutti i discenti, secondo le proprie aspirazioni e individualità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di italiano,matematica e Inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali, sociali e civili : rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei mezzi informatici .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare esiti in entrata e in uscita nei/dai diversi ordini scolastici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di italiano,matematica e Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e autoformazione sull'utilizzo delle TIC e degli ambienti digitali e sulla didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di italiano,matematica e Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Integrare le relazioni positive esistenti con gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza delle materie oggetto di prove INVALSI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di italiano,matematica e Inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TUTTI PER UNO...NESSUNO ESCLUSO!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Dirigente

Docenti dello Staff, Figure di Sistema, docenti dei consigli di classe, consigli di

intersezione, consigli di interclasse.

Risultati Attesi

Realizzazione di percorsi di apprendimento inclusivi, fatti di: classi aperte, tutoring tra pari, laboratori aperti alle famiglie ed al territorio, attraverso:

- *Miglioramento dei risultati INVALSI degli alunni con difficoltà*
- *Miglioramento degli stili e metodi di apprendimento degli studenti*
- *Costruzione di percorsi di apprendimento per il recupero nelle aree critiche*
- *Creazione di griglie di osservazione e valutazione*
- *Tabelle docimologiche per la raccolta dei dati*
- *Sviluppo del senso di autostima e di auto efficacia di ciascun studente*

❖ **IO CITTADINO DEL MONDO**

Descrizione Percorso

L'Istituto propone il progressivo sviluppo delle competenze di Cittadinanza che porti a considerare la scuola come luogo dove ciascuno ha la possibilità di partecipare nel rispetto delle diverse identità. Tale obiettivo si concretizza ulteriormente in percorsi didattici organizzati in collaborazione con le varie associazioni presenti sul territorio. Si attueranno le seguenti azioni:

- la riflessione tra docenti, sostenuta anche da formatori esperti, finalizzata alla redazione di curricoli delle competenze trasversali (quelle non direttamente collegate ad una disciplina specifica e quindi più difficili da monitorare);
- la formazione specifica dei docenti per lo sviluppo di conoscenze e abilità che permettano loro di realizzare percorsi didattici utili al conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza negli alunni;
- la progettazione di UD/UDA nelle classi, con lo scopo specifico di osservare e valutare la maturazione delle competenze di cittadinanza



trasversali,

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione e messa in atto di griglie di osservazione, individuazione di target periodici e di strumenti per la valutazione, utili a verificare l'efficacia delle azioni attuate per il miglioramento dei risultati in riferimento alle competenze chiave europee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali, sociali e civili : rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei mezzi informatici .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementazione delle strumentazioni tecnologiche e dei Laboratori Artistico-Musicali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali, sociali e civili : rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei mezzi informatici .

"Obiettivo:" Realizzare percorsi di apprendimento in situazione e di didattica laboratoriale per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali, sociali e civili : rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei mezzi informatici .

"Obiettivo:" Utilizzo di metodologie didattiche innovative e la fruizione

sistematica degli spazi laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali, sociali e civili : rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei mezzi informatici .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare esiti in entrata e in uscita nei/dai diversi ordini scolastici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali, sociali e civili : rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei mezzi informatici .

"Obiettivo:" Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e/o talenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali, sociali e civili : rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei mezzi informatici .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO LEGALITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Docenti curricolari, di sostegno e di potenziamento.

Risultati Attesi

- Contribuire al potenziamento delle Competenze Chiave e di Cittadinanza.
- Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale.
- Favorire l'acquisizione degli strumenti metodologici necessari per apprendere consapevolmente e selezionare le informazioni.
- Migliorare l'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, computer, ecc.) come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica per acquisizione di nuove competenze.
- Favorire il passaggio "dell'imparare ad apprendere" a quello "dell'imparare ad essere".
- Aumentare la consapevolezza di sé e del proprio ruolo all'interno di un gruppo.
- Creare situazioni di apprendimento in cui i ragazzi utilizzino le proprie conoscenze e abilità per risolvere un compito di realtà.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Metodologie innovative in uso	- <i>Scrittura Creativa e Digital Storytelling</i>
-------------------------------	--



	<ul style="list-style-type: none">- <i>Coding e Robotica di Base</i>- <i>Cooperative Learning</i>- <i>Role Playng</i>- <i>Learning by Doing</i>- <i>Problem Solving</i>- <i>Flipped Classroom</i>
Ambienti innovativi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- <i>Atelier creativi</i>- <i>Laboratori multimediali</i>- <i>Biblioteca Innovativa</i>

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le azioni educativo-didattiche innovative si realizzeranno attraverso l'uso dei seguenti spazi per la didattica:

- **Atelier Creativo:** spazio multidisciplinare nel quale si sperimenteranno attività attinenti alla robotica, alla modellazione 3D, al Digital Storytelling. Si sceglierà annualmente un tema che riguarderà un settore imprenditoriale del nostro territorio, dove insiste il nostro istituto e,



attraverso il raccordo con associazioni, imprese e scuole, si attuerà un percorso didattico con classi campione che lavoreranno in continuità nei tre ordini di scuola.

- Biblioteca Innovativa: spazio multidisciplinare nel quale si sperimenteranno laboratori di scrittura creativa e di giornalismo, di partecipazione attiva a concorsi e/o iniziative riguardanti la "Lettura", di archiviazione digitale del patrimonio librario della scuola.

Le attività educativo-didattiche realizzate verranno monitorate con osservazioni e questionari iniziali, intermedi e finali.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro istituto promuove, ormai da quattro anni, la formazione e l'aggiornamento dei docenti in servizio attraverso due unità formative annuali:

- "Sperimentazione di didattica digitale integrata": collegata agli spazi-aula innovativi della scuola
- "Archivio delle Buone pratiche della didattica": collegata a tutte le azioni educativo-didattiche promosse dall'istituto e inserite nel PTOF.

Per entrambi i percorsi di formazione è prevista la compilazione di una scheda di progetto, di un report finale e un allegato digitale dei prodotti realizzati con gli alunni.

Durante il percorso di formazione viene valorizzata l'azione educativo-didattica in servizio. Le unità formative scaturiscono ogni anno da un questionario iniziale sui bisogni formativi dei docenti, sulla base del quale viene calibrata l'azione formativa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie alla partecipazione ai due bandi nazionali del PNSD, azioni #7 e #24,



il nostro istituto ha vinto il finanziamento per l'acquisto di attrezzature e strumenti per la realizzazione di due spazi aula con sussidi educativo-didattici innovativi:

- L'Atelier Creativo "L'Occhio di Leonardo", azione #7 del PNSD
- La biblioteca Innovativa "Biblio-Lab", azione #24 del PNSD

A partire da percorsi già maturati nei vari ordini di scuola del il nostro Istituto comprensivo, l'approccio ai contenuti educativo-didattici avviene attraverso un costante aggancio alla quotidianità, ciò per favorire al massimo la pratica laboratoriale all'interno delle varie disciplinari del curricolo.

La sperimentazione della didattica digitale integrata, attraverso gli spazi innovativi della nostra scuola, potenzierà:

- l'apprendimento tra pari
- il problem solving
- il learning by doing
- il pensiero computazionale e il coding
- il potenziamento della lettura e della scrittura, con approfondimenti di scrittura creativa e del digital storytelling

Le strumentazioni a disposizione sono:

- robottini per la robotica di base (bee-bot e cubetto)
- strumenti per la modellazione 3D (penna 3D, stampante 3D e plotter 3D)
- strumenti per la digitalizzazione delle informazioni (ologramma, visori, telecamera a 360°)
- strumenti per il digital storytelling (kit lego, video camera per animazione)
- strumenti per la catalogazione digitale dei testi (scanner professionale e software di catalogazione testi)
- strumenti "Web-Based" per la gestione di spazi virtuali di apprendimento (piattaforma MLOL per la consultazione ed il prestito dei testi della biblioteca digitale, piattaforme gratuite per la didattica)



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PAOLINI	TPAA82001B
SS. FILIPPO E GIACOMO	TPAA82002C
CASAZZE	TPAA82003D
SCU. INF."SAN MICHELE RIFUGIO"	TPAA82006L
SCUOLA INFANZIA "BIRGI"	TPAA82007N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta

gradualmente i
conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e
pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e
moralì;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte
di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
UNDICI MAGGIO - PAOLINI	TPEE82001L
"A.GABELLI" S.FILIPPO E GIACOMO	TPEE82002N
CASAZZE	TPEE82003P
PLESSO "BIRGI"	TPEE82005R
PLESSO "SAN MICHELE RIFUGIO"	TPEE82006T
PLESSO "VERGA"	TPEE82007V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M. "S. PELLEGRINO" MARSALA	TPMM82001G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie

personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme
ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PAOLINI TPAA82001B
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SS. FILIPPO E GIACOMO TPAA82002C
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

CASAZZE TPAA82003D
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCU. INF."SAN MICHELE RIFUGIO" TPAA82006L
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA "BIRGI" TPAA82007N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

UNDICI MAGGIO - PAOLINI TPEE82001L

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"A.GABELLI" S.FILIPPO E GIACOMO TPEE82002N

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CASAZZE TPEE82003P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PLESSO "BIRGI" TPEE82005R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

PLESSO "SAN MICHELE RIFUGIO" TPEE82006T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PLESSO "VERGA" TPEE82007V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S.M. "S. PELLEGRINO" MARSALA TPMM82001G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I.C. "Stefano Pellegrino"

Curricolo Sperimentale di Educazione Civica

a.s. 2020/21

Premessa

Il seguente curricolo, elaborato dalla commissione "Educazione Civica" costituita da docenti dell'Istituto, secondo quanto indicato nella normativa della legge 92/2019 del 20 agosto 2019 " *Introduzione all'insegnamento dell'educazione civica*", punta a fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che favorisca l'apprendimento di ciascuno riguardo l'Educazione civica assegnando il monte ore destinato ai campi di esperienza, ambiti disciplinari e singole discipline.

L'insegnamento dell'educazione civica è stato definito nella Nota N. 17377 del 28 settembre 2020 come *insegnamento trasversale...*, che *incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee"*.

ALLEGATI:

IL CURRICOLO SPERIMENTALE DEFINITIVO Ed. Civica rip..pdf

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia:

Le attività curriculari, distribuite in 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì, sono a tempo normale (40 ore settimanali) in tutti i plessi, eccetto nella sezione di Torrelunga Puleo, nella sezione regionale e nella sezione di San Michele Rifugio in cui sono a "tempo ridotto" (25 ore settimanali). L'orario delle attività didattiche per le sezioni a tempo normale è dalle ore 8.00 alle ore 16.00 in tutti i plessi, e dalle 08:15 alle 16:15 nella sezione del plesso Elymus. L'orario delle sezioni a tempo ridotto è dalle ore 08:15 alle ore 13.15.

Scuola Primaria:

Le attività curriculari sono ripartite in 5 giornate lavorative in tutti i Plessi, in orario antimeridiano nei plessi " A.Gabelli", , San Michele Rifugio ed Elymus (cl 2⁴5⁵), XI Maggio (classe 5^AB) lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15 e dalle ore 8,15 alle ore 14,15 martedì e giovedì. Nei Plessi "Casazze" ,"IX Maggio" e nella classe terza del plesso Elymus è in vigore il tempo pieno con il servizio mensa. Pertanto, le attività si svolgono in orario antimeridiano e pomeridiano, dalle ore 8,15 alle ore 16,15.

Scuola Secondaria I grado: Gli insegnamenti curriculari nelle classi a tempo normale sono distribuiti in 5 giorni settimanali, da lunedì a venerdì, dalle ore 8,15 alle ore 14.15. Il nostro istituto offre un corso ad indirizzo musicale, nel quale i ragazzi, accanto alle materie tradizionali e alle due ore di Musica, frequentano due ore curricolari pomeridiane di strumento musicale e musica d'insieme. Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi pomeridiani. Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Percussioni.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"STEFANO PELLEGRINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I veloci cambiamenti sociali e il rapido sviluppo tecnologico hanno generato un mondo più ricco di opportunità, ma anche più carico di disorientamento e fragilità, per cui oggi l'Educazione scolastica ricopre più che mai un ruolo fondamentale nel formare persone autonome e responsabili, capaci di sviluppare conoscenze e abilità significative e competenze durevoli. La scuola nel nuovo scenario assume il compito di promuovere la capacità degli studenti ad apprendere come stare in un mondo complesso, interconnesso e interculturale, riconoscendo la propria identità e quella di ciascuno per l'esercizio di una piena Cittadinanza. Il Consiglio d'Europa sottolinea l'importanza di promuovere e consolidare le competenze culturali basilari per sviluppare progressivamente le competenze-chiave europee al fine di creare una corretta convivenza democratica. L'insegnamento trasversale di "Cittadinanza e Costituzione" si

rivela fondamentale per porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, che significa prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, favorendo forme di cooperazione e di solidarietà, che hanno come obiettivi la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Sempre più oggi si avverte la necessità di "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" al fine di costruire una cittadinanza globale in cui si riconoscano diritti e doveri uguali per tutti. Processi cognitivi e processi relazionali, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione e i vissuti valoriali, si intrecciano nel curriculum in cui si descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. In questo percorso le Indicazioni nazionali e le scelte della scuola si fondono in un unico progetto in cui le esigenze di ogni scuola, emerse dal dialogo con la realtà di appartenenza, e le richieste espresse dalla comunità nazionale si incontrano.

ALLEGATO:

CURRICOLO-ISTITUTO- S. PELLEGRINO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I.C. "Stefano Pellegrino" Curricolo Sperimentale di Educazione Civica a.s. 2020/21
Premessa Il curriculum, elaborato dalla commissione "Educazione Civica" costituita da docenti dell'Istituto, secondo quanto indicato nella normativa della legge 92/2019 del 20 agosto 2019 "Introduzione all'insegnamento dell'educazione civica", punta a fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che favorisca l'apprendimento di ciascuno riguardo l'Educazione civica. L'insegnamento dell'educazione civica è stato definito nella Nota N. 17377 del 28 settembre 2020 come insegnamento trasversale..., che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee" nei campi di esperienza, negli ambiti disciplinari e nelle discipline.

ALLEGATO:

IL CURRICOLO SPERIMENTALE DEFINITIVO ED. CIVICA (2).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curriculum verticale dell'Istituto Comprensivo si articola secondo quanto sancito dal testo ministeriale delle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione." Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. La finalità del primo ciclo è la promozione del

pieno sviluppo della persona. La scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Il curricolo si organizza nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado in tre aree disciplinari: - linguistico - artistico - espressiva - storico - geografico - sociale - matematico - scientifico - tecnologica. Il curricolo si sviluppa sia in senso orizzontale (per sezioni e classi parallele) che in senso verticale, tenendo conto degli Obiettivi di apprendimento e dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze. La nostra scuola, tenendo conto dei bisogni dei bambini ed in collaborazione con le famiglie, intende promuovere: a) il senso di responsabilità e collaborazione; b) l'autocontrollo, il superamento dei conflitti, la ricerca delle soluzioni; c) l'essere propositivi, crescere valutando i propri comportamenti; d) il rispetto nei confronti delle diversità, favorendo l'integrazione fra individui e gruppi; e) la socialità; f) l'acquisizione di: comportamenti corretti, responsabili e rispettosi verso le persone e le g) cose; regole di convivenza; collaborazione; h) la consapevolezza dei propri doveri e diritti; i) la legalità e la formazione di cittadini consapevoli, nel rispetto delle norme che regolano la j) vita sociale dentro e fuori dalla scuola. Fin dalla scuola dell'infanzia, la scuola mira a far sviluppare in ciascun alunno le seguenti dimensioni: Identità - imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Autonomia - acquisire la capacità di partecipare alle attività nei diversi contesti avendo fiducia in sé e fidandosi degli altri. Competenza - imparare a riflettere sulla propria esperienza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo viene organizzato secondo le otto competenze-chiave europee, che, essendo pervasive e trasversali, permettono di arrivare a tutte le competenze, da quelle riconducibili ai saperi formali alle competenze metodologiche e metacognitive e a quelle sociali e relazionali. Esse sono considerate indispensabili, anzi costituiscono la cornice e lo sfondo per tutti i saperi dei diversi settori dell'apprendimento e delineano quegli strumenti culturali e relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà.

Utilizzo della quota di autonomia

Il D.P.R. 275/99 così come definita dalla normativa, assegna alle istituzioni scolastiche il compito di determinare il curricolo, integrando la quota nazionale con la quota locale,

per la quale, le scuole precisano le discipline, le attività, le scelte di flessibilità, garantendo il carattere unitario del sistema di istruzione e valorizzando il pluralismo culturale e territoriale. OBIETTIVI FORMATIVI INTEGRATIVI (quota riservata alle scuole, che comprende le discipline e le attività da esse liberamente scelte) La nostra istituzione scolastica ha individuato, in relazione al RAV e al PDM, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, "la quota riservata alle scuole, che comprende le discipline e le attività da esse liberamente scelte", per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e musicali attraverso gli insegnanti di potenziamento attività legate all'educazioni (ambientale, legalità, ed. stradale) A tale scopo, Il collegio dei docenti ha individuato i seguenti criteri guida per la progettazione del curriculum locale: Privilegiare un percorso interdisciplinare e organico, nell'ottica della continuità tra i tre ordini di scuola; Educare al rispetto dell'ambiente e del territorio; Promuovere l'educazione alla legalità e alla convivenza civile; Promuovere l'educazione all'inclusività; Educare alla pace e alla solidarietà Tali criteri vengono applicati sia alle aree disciplinari: linguistico - artistico - espressiva, storico - geografico - sociale, matematico - scientifico - tecnologica; sia alle attività laboratoriali che specificamente porranno attenzione al rispetto delle regole, degli altri, dell'ambiente. Le tematiche che verranno sviluppate, perché più rispondenti al sentire degli alunni saranno; Ambiente e territorio; Legalità; Educazione alimentare e alla salute Per ognuna di queste tematiche sono stati pensati contenuti ed attività per porre le basi di un rapporto collaborativo con gli enti e le associazioni sociali e culturali del territorio, nell'ottica di una sinergia e di una cooperazione rispondente ai bisogni dell'utenza e per offrire molteplici opportunità di crescita personale e culturale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO LEGALITÀ

Il progetto vuole essere un libretto di istruzioni per volare oltre le convenzioni, oltre le verità raccontate (che troppo spesso sono molto lontane da quelle reali), oltre la generale miopia di chi trova capri espiatori dei disagi del nostro tempo in altri colpevoli. Lo scopo del percorso proposto è insegnare agli alunni che si deve scegliere

consapevolmente per riprendere a sognare che l'Italia possa essere di nuovo un Paese capace di crescere. E l'unica cifra possibile per la crescita è l'elevazione morale e culturale che non può che passare dalla legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita verso l'acquisizione di strumenti, all'insegna della legalità, che siano tasselli della formazione come cittadini; Favorire la libera iniziativa degli alunni in un contesto di regole condivise; Favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative; Creare condizioni di agio negli alunni per favorire il superamento dell'ansia, il controllo dello stato emotivo concordando obiettivi didattici tra le insegnanti degli anni ponte, realizzando un percorso educativo coerente. conoscere le macro-aree all'interno delle quali si declina il concetto di legalità: educazione ambientale, educazione alla salute, sicurezza.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

ASSOCIAZIONI ONLUS E DI VOLONTARIATO

Un validissimo supporto al lavoro quotidiano dei docenti nelle sezioni o nelle classi in cui se ne rilevi la necessità, potrà essere offerto da convenzioni con associazioni quali LIBERA, METAMORFOSI, AMANTEA, FAI, IL MULINO.

❖ PROGETTO LINGUA INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto è rivolto ai bambini di 3/4/5 anni con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, come l'utilizzo della farina abbinata ai colori e creare frutta, numeri o cibi e fare la differenza tra le proprie e quelle inglesi. Il gioco è il principale mezzo attraverso il quale sarà veicolato l'insegnamento della lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico;
- incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non;
- arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino offrendo un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze;
- permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa della propria;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico - educativo

Obiettivi formativi e competenze attese

Il nostro progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni - mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili - proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO SPORT

Nella varietà dei servizi di utilità sociale offerti da questo Istituto, un ruolo importante

è ricoperto dalle attività motorie rivolte ai gruppi scolastici appartenenti al ciclo di questa Scuola. Le finalità generali di questo progetto sono le stesse contenute nelle "indicazioni per il curricolo" corpo-movimento-sport. Il progetto promuove la conoscenza del proprio corpo, la relazione con l'ambiente,

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi sono la formazione della personalità dell'alunno, il benessere psico-fisico e ad uno stile di vita corretto e salutare. L'esperienza motoria induce vantaggi psicologici con se stessi e con gli altri.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Il progetto ha le seguenti caratteristiche generali:

- coinvolgimento delle classi 4[^] e 5[^] delle Istituzioni scolastiche ed educative, statali e paritarie sedi di scuola primaria , progetto MIUR/CONI;
- insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, di cui un'ora con affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico.
- La scuola aderisce , durante l'orario curricolare, al progetto organizzato " Giochi Sportivi Studenteschi" organizzato dal comune di Marsala per la scuola Primaria e Secondaria.

❖ PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto prevede di coordinare attività di ricerca sui temi della salvaguardia dell'ambiente allo scopo di formare cittadini attivi ad osservare la realtà circostante per migliorarla con azioni responsabili. La finalità ultima consiste nello stimolare una sensibilità orientata verso il rispetto della Natura e della propria salute e nel maturare la consapevolezza che Tutto è collegato e che ognuno di noi deve fare la propria parte per stare bene in un pianeta più sano ed equilibrato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Socializzare e studiare in modo creativo; valorizzare tutte le diversità; condividere

opinioni e riflessioni; imparare a ricercare; osservare, descrivere, trovare soluzioni; produrre materiale artistico e/o argomentativo; riciclare; sviluppare la sensibilità del Bello e del Giusto; promuovere la cittadinanza attiva; agire e creare per il Bene Comune; acquisire competenze sociali e civiche; sviluppare spirito d'iniziativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO CONTINUITÀ

Si leggeranno insieme alcuni capitoli del libro "Il mago di Oz" di Frank Baum. Gli alunni sperimenteranno diverse modalità di lettura, saranno guidati nella comprensione e nell'analisi del testo mediante schede operative opportunamente predisposte. "Il gioco delle parti": alcuni ragazzi interpreteranno in modo attivo il ruolo dei protagonisti e si presenteranno ai compagni leggendo il testo in maniera espressiva, utilizzando la gestualità e una mimica facciale eloquente necessaria per caratterizzare meglio il proprio personaggio. Altri ragazzi leggeranno invece come gli stessi protagonisti si comportano di fronte alle difficoltà. Una voce narrante richiamerà l'attenzione dei presenti e, alla luce di quanto letto, darà alcuni spunti di riflessione: Lo spaventapasseri è davvero senza cervello? ... L'uomo di Latta senza cuore? ... il Leone così codardo? ... Alla fine i ragazzi cercheranno di dare dei consigli e una possibile soluzione al comportamento dei protagonisti del racconto! Gli stessi saranno guidati a cogliere opportune inferenze, si confronteranno con i protagonisti del libro; rifletteranno sul messaggio dell'autore, facendo riferimento alla propria esperienza personale. Infine, utilizzeranno la scrittura in modo creativo continuando la storia: "Che fine avrà fatto il grande MAGO di Oz?" "Dove sarà approdato con la sua mongolfiera?". Alcuni alunni interpreteranno il messaggio del libro in modo creativo attraverso danze e coreografie originali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del progetto 1. Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento, di conoscenza; 2. Ampliare il vocabolario emotivo dei ragazzi; 3. Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva; 4. Comprendere ed utilizzare le parole nella loro accezione connotativa; 5. Cogliere il messaggio umano e culturale del libro; 6. Utilizzare la scrittura in modo creativo per

inventare, creare nuove storie; 7. Acquistare consapevolezza della storia personale e della propria individualità attraverso la rivisitazione dei propri ricordi, della propria storia personale; 8. Utilizzare diverse strategie per l'analisi e la comprensione dei testi; 9. Condividere con gli altri il proprio pensiero, la propria storia; **RISULTATI ATTESI**
Scoprire il piacere della lettura, sperimentandone le diverse modalità; Migliorare la competenza di ascolto e di lettura; Migliorare le competenze di analisi e comprensione di un testo scritto; Migliorare la propria autostima mediante la riflessione di sé; Sviluppare capacità di comprensione empatica mediante la condivisione con gli altri del proprio pensiero, della propria storia; Favorire la comunicazione con gli altri

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LA SICUREZZA A PARTIRE DAI BANCHI DI SCUOLA

QUADERNO DI VIAGGIO: La sicurezza a partire dai banchi di scuola L'obiettivo è quello di promuovere la sicurezza come vero e proprio fattore culturale, introducendo la materia sui banchi di scuola e trasmettendone i valori agli studenti, che saranno i cittadini del domani, e al contempo di creare un ambiente scolastico sicuro

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto pilota si è svolto in 3 fasi secondo le modalità qui di seguito descritte: • FASE 1 – Formazione del personale docente; • FASE 2 – Lezione in classe agli alunni; • FASE 3 – Svolgimento del "Safety Project" e manifestazione finale. approfondimenti, gli argomenti e gli esempi fatti alla classe. L'utilizzo del registro interdisciplinare servirà ad ogni insegnante del corpo docente che avrà così la possibilità di collegarsi agli esempi già svolti in altre materie. L'organicità del progetto ha permesso nella seconda fase di costruire e definire insieme con il corpo docente impegnato il "Safety Project" (Allegato 2) più adatto al percorso svolto. Nella terza fase, dopo un lavoro nelle classi (fase 2) di almeno 3-4 mesi, il consiglio di ogni singola classe impegnata nel progetto si è incontrata con i "formatori" per analizzare il registro interdisciplinare e scegliere congiuntamente un "Safety Project" in base alle esigenze e/o al grado di avanzamento di formazione della classe nelle varie materie. Lo svolgimento del progetto ha visto ogni classe suddivisa in 3/4 gruppi che sono seguiti dagli insegnanti nelle varie attività. Durante lo stesso incontro con i "formatori" si è deciso un calendario di giornate nelle quale svolgere tali attività. A tal proposito si era definita una data per la manifestazione finale, evento di fine anno scolastico, durante il quale in forma

plenaria sarebbero stati presentati i progetti svolti dalle singole classi attraverso un video e/o una rappresentazione anche di tipo teatrale. Tale data ha subito uno slittamento a causa della pandemia, e dunque si è programmata la sua conclusione per la fine del mese di ottobre 2020. Durante l'evento locale, principalmente svoltosi in modalità a distanza è stata nominata una giuria locale composta dal dirigente scolastico, un formatore, un insegnante per sezione e, dove possibile, con la partecipazione di alcune autorità invitate per eleggere il migliore risultato raggiunto all'interno della scuola primaria. Successivamente nel mese di dicembre si è svolta una manifestazione a livello nazionale, organizzata dal comitato di coordinamento tecnico scientifico del progetto (CNI-Ministero) per premiare i 3 migliori risultati raggiunti. La prima fase ha visto impegnati i formatori individuati dagli ordini provinciali, d'ora in poi chiamati "formatori", nella presentazione e formazione del personale docente delle singole classi al fine di inserire nel programma di ogni singola materia argomenti, attività, esercizi che possano avvicinare l'alunno alla sicurezza, alla sua percezione e al suo riconoscimento nelle azioni di tutti i giorni. Proprio questa particolarità è stata uno dei punti di forza del progetto, ossia il non inserirsi con progetti alternativi alla regolare didattica, distaccati dal regolare andamento delle lezioni, ma il volersi integrare nei singoli programmi curriculari. La formazione nel progetto pilota anno scolastico 2019-2020 si è svolta con una formazione iniziale di 16 ore per il personale docente così suddivisa: • n° 4 ore di Formazione Generale secondo accordo Stato regioni 21.12.2011; • n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) secondo accordo Stato regioni 21.12.2011; • n° 4 ore di Formazione sulle nozioni integrative dei singoli programmi curriculari. La coerenza con l'Accordo citato si evidenzia in particolare: • nella metodologia di insegnamento/apprendimento che privilegia un approccio interattivo e mette lo studente al centro del percorso di apprendimento; • nelle modalità di insegnamento, che prevedono lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, lavori di gruppo; • nella metodologia di apprendimento basata sul problem solving, applicato a situazioni di contesto su problematiche specifiche; • nel prevedere dimostrazioni e simulazioni nel contesto scolastico/lavorativo; • nel ricorso a linguaggi multimediali quali canali di divulgazione dei contenuti formativi.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

❖ " MISURE PER FAVORIRE L'ATTIVITÀ DIDATTICA E PER IL RECUPERO DELLE

COMPETENZE E DELLA SOCIALITÀ DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI NELL'EMERGENZA COVID- 19 "

Art. 3 1 , comma 6 del D.L . 22 marzo 2021, n. 41 "c.d. Decreto sostegni " – " Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid - 19 " . Prime indicazioni per le istituzioni scolastiche ed educative statali. Fase 3 "Rinforzo e potenziamento competenze disciplinare e relazionali con intro al nuovo anno scolastico"

Obiettivi formativi e competenze attese

Programmazione di tematiche legate al rinforzo disciplinare in un'ottica laboratoriale e di peer tutoring, autogestiti dagli studenti(in base all'età)e supervisionati da docenti tutor, avvalendosi delle innovazioni didattiche di cui si è fatta esperienza nell'ultimo anno: didattica blended, one to one, cooperative Learning, realizzando unità formative brevi e autosufficienti, personalizzate e responsabilizzati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ FSE E FDR - "APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ"

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"PRO WELFARE - STARE BENE A SCUOLA" - PROGETTO MONITOR EX LEGGE 440 "CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'EMERGENZA EDUCATIVA" - AVVISO NOTA PROT. N.39 DEL 14/05/2021 - RISORSE EX ART.3,COMMA 1 LETTERA A) DEL DM 48/2021**

Favorire la crescita e l'impegno scolastico attraverso azioni finalizzate a contrastare la disaffezione, a rimotivare e ad innalzare il livello qualitativo delle prestazioni scolastiche sperimentando modalità di espressione, di comunicazione e di apprendimento che siano gratificanti per gli alunni. La strategia nel suo complesso prevede lo sviluppo di una metodologia basata sul concetto di empowerment, cioè sulla conquista della consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte, decisioni e azioni, sia nell'ambito delle relazioni personali sia in quello della vita privata e sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riduzione della dispersione scolastica e miglioramento delle condizioni per il successo scolastico; Sviluppare una cultura cooperativa all'interno della scuola tra tutti gli attori del processo educativo (docenti, alunni, famiglia, istituzioni); Favorire il successo scolastico promuovendo strategie didattico-educative finalizzate al miglioramento delle competenze e delle attitudini di ciascun alunno; Fornire ai docenti strumenti idonei per far fronte alle diverse situazioni del contesto classe, ai comportamenti-problema di alunni problematici e per riconoscere gli stili di apprendimento di ogni singolo alunno per il raggiungimento del "successo" scolastico; Sensibilizzare i genitori alla partecipazione attiva nel percorso di crescita dei figli, per accrescere le aspettative nei confronti della scuola ed i risultati scolastici; Accrescimento dell'interesse verso la scuola come luogo di apprendimento creativo e funzionale alla progettazione del proprio futuro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS" PER LA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie,

il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

classi 4^a e 5^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motoriosportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ FESR REACT EU - DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle

scuole. L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti. L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ EDUCAZIONE FINANZIARIA NELLE SCUOLE

.....

Obiettivi formativi e competenze attese

.....

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

1) L'IDEA

Genius Loci, la nostra scuola, operante in una parte del territorio marsalese che comprende molte contrade, è

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

circondata da vigneti, uliveti, orti e piccoli centri abitati da cui si può godere la vista delle Egadi e dello Stagnone con l'isola di Mothya.

Bisogni, le famiglie dei nostri alunni sono in buona parte monoreddito e si registrano sovente casi di disoccupazione e sottoccupazione; sono poche le attività commerciali presenti. La nostra utenza ha l'esigenza di azioni di accompagnamento ed orientamento in uscita che permettano a ciascuno di individuare le proprie attitudini e scegliere un percorso formativo che faciliti l'inserimento lavorativo, promuovendo l'imprenditorialità a partire dalle risorse umane e territoriali presenti. L'atelier creativo, attraverso attività laboratoriali aperte anche ai genitori dei nostri alunni, favorirebbe le nostre azioni di orientamento e diventerebbe fucina di idee, progetti, prodotti realizzati da piccoli ed adulti in collaborazione con più shakeolders.

DESIGN DELLE COMPETENZE ATTESE

Consapevolezza, l'atelier creativo sarà il luogo del saper fare e promuoverà la dimensione dinamica dell'apprendimento attraverso attività di making, storytelling, coding, utilizzando la Tecnologia come amplificatore cognitivo. Si intende sviluppare la consapevolezza del sé, la creatività, la capacità

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

di mediazione e di confronto con l'altro. Per i piccoli della scuola dell'infanzia e della scuola primaria le attività dell'atelier si collegheranno, con azioni di "orientering" del vissuto reale, all'approccio nello stile Montessori; per gli alunni della scuola secondaria di primo grado si punterà all'acquisizione della capacità di gestione delle risorse (naturali ed artificiali), della capacità di innovazione, della capacità di progettazione e di realizzazione di prodotti (oggetti, etichette, e-book, etc.). I workshop dedicati ai genitori dei nostri alunni avranno l'intento di orientarli verso la capacità creativa di realizzare una piccola impresa.

COERENZA CON IL PTOF

Laboratorialità, la vocazione della nostra scuola è "abituare l'alunno alla vita, attraverso l'educazione al vivere assieme, all'operare e condividere con gli altri gli obiettivi, i mezzi e le azioni"; l'atelier creativo ad alta flessibilità permetterà l'attuazione di una didattica digitale integrata, a partire dal curricolo locale. I prodotti realizzati nell'atelier risponderanno alle principali finalità del nostro P.T.O.F.: promuovere la capacità di comunicazione e di espressione attraverso linguaggi diversi (per la scuola dell'infanzia), promuovere le capacità operative, progettuali e manuali facendo riferimento alla realtà (per la scuola primaria), promuovere la formazione

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

di una coscienza e concezione del Lavoro, inteso come strumento di autoregolazione e di crescita del benessere sociale (per la scuola secondaria di I grado). La nostra scuola predisporrà azioni che favoriscano l'Accoglienza di studenti, famiglie e personale scolastico in un'ottica di collaborazione ed appartenenza.

PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Appartenenza, il nostro atelier creativo sarà uno spazio aperto di condivisione e produttività. I nostri alunni della V primaria e della scuola sec. di I grado, per classi campione, ci hanno dato spunti utili alla progettazione educativo-didattica e funzionali alla realizzazione dello spazio dell'atelier. Il progetto si intollererà "L'occhio di Leonardo" per: pensare, produrre, sperimentare. Nostri partner, a titolo gratuito, saranno: il Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia di Palermo (sede di Marsala), l'Istituto Tecnico Agrario e la Cantina Paolini di Marsala. Il nostro intento è quello di avviare, per tappe, una sperimentazione didattica, da avviare nell'anno scolastico 2019/2020, nella logica del marketing sociale, realizzando azioni sistematiche di produttività ed orientamento imprenditoriale.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Nominativi di tutti i soggetti pubblici o privati coinvolti. Per l'avvio delle attività dell'atelier avremo la collaborazione del corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia di Palermo (sede di Marsala), dell'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria "Abele Damiani" di Marsala e della Cantina Sociale Paolini di Marsala. Il nostro intento è quello di pensare allo sviluppo futuro dell'atelier creativo come ad uno spazio aperto dove, ogni anno, si attueranno attività educativo-didattiche laboratoriali collegate all'approfondimento di un settore produttivo, del nostro territorio, legato all'artigianato ed all'impresa (la viticoltura, la produzione olearia, la produzione vivaistica, la gastronomia, la produzione del vetro, la produzione di imballaggi e carta, l'artigianato tessile, le attività ricettive, etc.). In quest'ottica speriamo, via via, di coinvolgere più interlocutori pubblici e privati.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Fruibilità, l'accoglienza, la condivisione, la valorizzazione di ciascuno saranno il filo conduttore dell'atelier creativo, che sarà affiancato da uno sportello digitale. L'attuazione dello stretto rapporto tra "fare" e "pensare" avverrà attraverso interventi operativi che vedranno i docenti ed i formatori mettere le loro conoscenze a disposizione di studenti e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

genitori, con modalità di didattica partecipata che prediligerà le metodologie della flipped classroom e degli E.A.S. Si affineranno le abilità motorie, prevalentemente cooperative attraverso l'espressione corporea e la drammatizzazione; si potenzierà la motricità fine con attività di packaging, design di piccoli oggetti, la ricostruzione delle macchine di Leonardo; si favorirà la creatività e l'intuizione con lo storytelling. L'atelier sarà uno spazio per alunni e genitori, per la comunità, in cui ciascuno potrà esprimersi con le modalità che gli sono più congeniali, a partire dagli spunti offerti dai percorsi formativi attuati.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**ATTIVITA' DI RICOGNIZIONE DELLE BUONE PRATICHE
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "STEFANO PELLEGRINO" PER
L'AUTOVALUTAZIONE**

Un importante strumento di partenza per l'attuazione delle azioni del PNSD sarà la rilevazione ed il monitoraggio delle competenze e delle aspettative del personale in servizio. La rilevazione sarà annuale ed il questionario verrà distribuito a tutto il personale della scuola, a partire da Aprile - Maggio di

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

ciascun anno, proprio per modulare gli interventi nel triennio e verificare quali azioni di formazione, di innovazione educativo-didattica e di coinvolgimento della comunità scolastica sarà possibile realizzare. Il monitoraggio verrà effettuato sulla base dei risultati e a fine di ogni anno verrà condiviso e pubblicizzato; alla fine del triennio 2019/2022 verranno invece pubblicati i risultati globali delle sperimentazioni avviate.

Nel nostro istituto diversi docenti utilizzano da anni le nuove tecnologie e lo fanno attraverso le quotidiane pratiche educativo-didattiche. Tuttavia manca ancora una piena condivisione delle esperienze positive, delle "buone pratiche" già attuate nel nostro istituto comprensivo; tale condivisione faciliterebbe il pieno coinvolgimento del personale nel processo di digitalizzazione del PNSD. L'adozione di esperienze innovative favorirà il passaggio graduale verso azioni educativo didattiche sistematiche, che nasceranno dalle riflessioni comuni sui punti di forza e di debolezza del nostro istituto. Lo strumento di indirizzo sarà il piano digitale triennale di istituto. La struttura del nostro piano digitale favorirà la condivisione di idee e di esperienze per l'innovazione tecnologica.

La struttura del nostro piano digitale sarà inoltre flessibile per

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

rispondere pienamente alle direttive ministeriali che si attueranno in itinere e per realizzare interventi pienamente fattibili nei tre ambiti richiesti, ossia:

- 1) formazione interna
- 2) comunità scolastica
- 3) creazione di soluzioni innovative

Per tali motivi si ritiene necessario realizzare un monitoraggio che verrà avviato per classi campione dei tre ordini di scuola al fine di coinvolgere pienamente gli studenti e le loro famiglie nel processo di innovazione avviato. Le classi campione verranno scelte secondo modalità stabilite dal Collegio dei Docenti e previa approvazione del Consiglio di Istituto.

**PIANO DIGITALE TRIENNIO 2019/2022 – TABELLA DELLE
AZIONI**

**FORMAZIONE INTERNA, COMUNITA' SCOLASTICA, CREAZIONI DI
SOLUZIONI INNOVATIVE**

Il presente documento è uno strumento flessibile e pertanto sarà suscettibile di modifiche, qualora verranno ritenute opportune, per la piena attuazione delle azioni programmate in base alle priorità ed agli obiettivi stabiliti.

STRUMENTI
ATTIVITÀ

AMBITO	ANNUALITA'	TIPO DI INTERVENTO
<p>FORMAZIONE INTERNA</p>	<p>2019/2020</p>	<p>Raccordo dell'Animatore Digitale con i il Team per l'Innovazione al fine di predisporre i moduli di iscrizione alle unità formative, il calendario degli incontri e le azioni formative da intraprendere.</p> <p>Corso di Addestramento-Formazione per l'uso del nuovo software di archiviazione patrimonio bibliotecario digitale, azione #24 del PNSD, e per l'avvio delle attività dell'Atelier Creativo, azione #7 del PNSD. La formazione sarà indirizzata alle seguenti figure del nostro istituto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Animatore Digitale

STRUMENTI

ATTIVITÀ

		<p>2. Team per l'Innovazione</p> <p>3. Pronto Soccorso Tecnico</p> <p>4. Docenti Commissione Digitale</p> <p>5. Commissione Biblioteca Digitale Innovativa</p> <p>Azioni di accompagnamento sull'uso delle nuove funzionalità del registro elettronico</p> <p>Azioni di accompagnamento e promozione dell'uso, da parte di tutti i docenti, dei materiali multimediali di corredo ai libri di testo adottati nel nostro istituto comprensivo.</p> <p>Azioni di coordinamento ed accompagnamento in</p>
--	--	--

STRUMENTI
ATTIVITÀ

		<p>itinere da avviare in tutti e tre gli ordini di scuole per la realizzazione delle unità formative sulla Sperimentazione della Didattica Digitale Integrata.</p> <p>∅ Promozione di attività formative, sulla didattica innovativa, nell'ambito di reti di scuole, nell'ambito di webinar e/o corsi on-line a livello nazionale proposti da enti riconosciuti dal MIUR</p>
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	2019/2020	<p>∅ Pubblicazione del PNSD di Istituto all'albo della scuola e sul sito.</p> <p>Avvio a partire da Gennaio 2020 dello "Sportello Digitale", a cura dell'Animatore Digitale, per la</p>

STRUMENTI

ATTIVITÀ

		<p>promozione delle azioni di accompagnamento e condivisione delle risorse educativo-didattiche.</p> <p>Azioni di monitoraggio delle attività intraprese e rilevazione di bisogni, competenze ed aspettative.</p> <p>Ø Aggiornamento dello spazio nel sito della scuola per la condivisione di risorse e materiali sulle tematiche del PNSD</p> <p>Partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali per l'attuazione del PNSD.</p> <p>Promozione e pubblicizzazione delle iniziative nazionali legate alla Buona</p>
--	--	---

STRUMENTI

ATTIVITÀ

		<p>Scuola Digitale (Settimana del PNSD, Internet Day, etc.).</p> <p>Azioni di raccordo con il Team Digitale d'istituto.</p> <p>Azioni di coordinamento con le figure di sistema a livello locale e nazionale per la diffusione della cultura digitale in coerenza con le finalità del PNSD.</p> <p>Seminari di formazione per le famiglie sulla tematica "internet e sicurezza e privacy".</p> <p>Seminari di formazione per le famiglie sull'imprenditorialità legata alla risorsa dell'Atelier Creativo.</p> <p>Azioni di accompagnamento per la definizione</p>
--	--	--

STRUMENTI
ATTIVITÀ

		<p>dell'archivio d'istituto sulle "buone pratiche" della didattica per tutti e tre gli ordini dell'istituto.</p> <p>Ø Azioni di realizzazione e promozione di momenti di incontro per docenti, alunni e famiglie, quali seminari, convegni, workshop, nell'ambito dell'attività di digitalizzazione svolta nel corrente anno scolastico.</p> <p>Ø Diffusione dei risultati del questionario di monitoraggio finale sulle azioni del PNSD.</p>
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	2019/2020	Raccordo con i referenti di Plesso per tutte le azioni di coordinamento ed accompagnamento da realizzare.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

		<p>Analisi della ricognizione della dotazione tecnologica di istituto, (attraverso schede compilate dai referenti di plesso e confronto con l'inventario ufficiale) e sua eventuale implementazione</p> <p>Azione di selezione di materiali e realizzazione di risorse di supporto per l'autoaggiornamento in ambito digitale.</p> <p>Azioni di accompagnamento per la diffusione della pratica didattica del "Coding", del "Digital Storytelling", del BYOD, dell'uso degli Ambienti Digitali di Apprendimento.</p> <p>Realizzazione e Condivisione di risorse innovative per la</p>
--	--	---

STRUMENTI

ATTIVITÀ

		<p>didattica (APP, rubriche valutative, esempi di compiti di realtà con l'uso di strumenti multimediali, etc.).</p> <p>Azioni di raccordo con il Referente per l'Inclusione per la gestione delle risorse digitali per gli alunni con difficoltà di apprendimento.</p> <p>Partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali per l'attuazione delle azioni del PNSD.</p> <p>Aggiornamento di un archivio digitale delle eccellenze educativo-didattiche del nostro istituto.</p> <p>Azioni di Coordinamento per l'avvio delle attività educativo-didattiche</p>
--	--	--

STRUMENTI
ATTIVITÀ

		<p>legate alle convenzioni stipulate per la realizzazione dell'atelier creativo.</p> <p>Ø Azioni di promozione per la costruzione di spazi di apprendimento integrati.</p> <p>Ø Azioni di accompagnamento per l'inaugurazione e l'avvio delle attività educativo-didattiche della "Biblioteca Innovativa".</p> <p>Ø Partecipazioni a convenzioni, bandi e/o reti locali e nazionali per l'attuazione delle azioni del PNSD.</p>
FORMAZIONE INTERNA	2020/2021 Ø	Formazione base in itinere sulle metodologie educativo-didattiche

STRUMENTI

ATTIVITÀ

		<p>innovative (esempio: metodologia e.a.s., flipped classroom, utilizzo di piattaforme multimediali per la didattica, ecc.)</p> <p>Seminario di formazione base per gli studenti e le famiglie sull'uso consapevole del digitale</p> <p>Promozione di attività formative nell'ambito di reti di scuole, nell'ambito di webinar e/o corsi on-line a livello nazionale proposti da enti riconosciuti dal MIUR</p> <p>Somministrazione di questionari di monitoraggio iniziali relativi ai bisogni formativi del personale e sulle modalità di attuazione delle buone pratiche</p>
--	--	---

STRUMENTI

ATTIVITÀ

		<p>nell'uso del digitale.</p> <p>∅ Diffusione dei risultati dei questionari e predisposizione del Piano di Formazione dettagliato.</p> <p>∅ Sperimentazione didattica in itinere da avviare in tutti e tre gli ordini di scuole con l'uso del digitale</p> <p>∅ Partecipazione a bandi europei, nazionali, regionali per la realizzazione degli obiettivi programmati</p>
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	2020/2021	<p>∅ Pubblicazione del PNSD all'albo della scuola</p> <p>∅ Aggiornamento dello spazio nel sito della scuola per la condivisione di risorse e materiali sulle tematiche del</p>

STRUMENTI

ATTIVITÀ

		<p>PNSD</p> <ul style="list-style-type: none"> Ø Coordinamento con le figure di sistema a livello nazionale e locale per la diffusione della cultura digitale in coerenza con le finalità del PNSD Ø Partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali per l'attuazione del PNSD
<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	<p>2020/2021</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø Monitoraggio dell'aggiornamento della biblioteca dell'istituto per il suo ampliamento in itinere in biblioteca multimediale Ø Promuovere l'educazione al "fare coding" con l'uso di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

		<p>software dedicati</p> <ul style="list-style-type: none"> Ø Promuovere l'educazione al "saper fare" digitale Ø Promuovere la costruzione di spazi di apprendimento integrati Ø Coordinamento con il referente per l'inclusione per la gestione delle risorse digitali per gli alunni BES Ø Partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali per l'attuazione del PNSD
	<p>FORMAZIONE INTERNA</p>	<p>2021/2022</p>
		<ul style="list-style-type: none"> Ø Promozione di attività formative nell'ambito di reti di scuole, nell'ambito di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

		<p>webinar e/o corsi on-line a livello nazionale proposti da enti riconosciuti dal MIUR</p> <p>Ø Workshop di tutoraggio realizzati dagli studenti più grandi nel progetto "continuità" di istituto</p> <p>Ø Aggiornamento di un archivio d'istituto delle "buone pratiche" nell'uso del digitale</p> <p>Ø Monitoraggio di fine triennio delle azioni della Commissione della Biblioteca Innovativa di istituto</p> <p>Ø Monitoraggio di</p>
--	--	---

STRUMENTI

ATTIVITÀ

		<p>fine triennio delle azioni educativo-didattiche attuate con l'Atelier Creativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> Ø Partecipazioni a bandi europei, nazionali, regionali Ø Rendicontazione e monitoraggio di fine triennio sulle azioni realizzate nell'ambito del PNSD per la formazione Ø Strutturazione dell'e-portfolio dello studente
<p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</p>	<p>2021/2022</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø Sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento per l'attuazione delle metodologie e.a.s., della

STRUMENTI

ATTIVITÀ

		<p>flipped classroom, dell'innovazione del cooperative learning, ecc.</p> <p>Ø Workshop aperti al territorio per la promozione della cittadinanza digitale</p> <p>Ø Somministrazione di questionari di monitoraggio di fine triennio sulle azioni intraprese nell'ambito del PNSD.</p> <p>Ø Diffusione dei risultati dei questionari per la determinazione degli obiettivi da attuare nel triennio successivo.</p> <p>Ø Partecipazione a</p>
--	--	--

STRUMENTI
ATTIVITÀ

		bandi europei, nazionali e regionali per l'attuazione del PNSD
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	2021/2022	<ul style="list-style-type: none"> ∅ promozione dell'uso di APP utili per la didattica ∅ Ricerca di soluzioni adeguate alla costruzione di ambienti virtuali di apprendimento ∅ Promozione della cittadinanza digitale ∅ Aggiornamento in itinere di un archivio digitale delle eccellenze educativo-didattiche ∅ Coordinamento con il referente per l'inclusione per la gestione

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	<p>delle risorse digitali per gli alunni BES</p> <ul style="list-style-type: none">Ø Riattivazione del Test Center dell'AICA presso il nostro istitutoØ Partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali per l'attuazione del PNSDØ Presentazione alle famiglie del e-portfolio (portfolio digitale) dello studente che conterrà i progetti educativo-didattici digitali realizzati nelle varie discipline

STRUMENTI

ATTIVITÀ

L'

ANIMATORE DIGITALE

Prof.

Alberto Manca

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

L'IDEA

"Biblio-lab": ovvero ***la biblioteca laboratorio per il territorio***, luogo in cui si lavora sull'informazione, centro nevralgico delle attività della nostra scuola, che offre servizi alla comunità in cui opera coinvolgendo i nostri alunni e le loro famiglie per promuovere l'information literacy. L'avvio della biblioteca avverrà attraverso 2 azioni parallele:

a) "catalogazione" del nostro patrimonio documentario e "accessibilità" ai servizi (anche di digital lending),

b) attività laboratoriali per gli alunni dei tre ordini di scuola e le loro famiglie.

La biblioteca si svilupperà attraverso tre ambienti:

- auditorium (esistente con LIM),

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- sala conferenze(esistente con palco),
- sala lettura(da ristrutturare). La sala lettura sarà arredata con essenziali arredi modulari ed intercambiabili, per permettere un uso "laboratoriale" della stessa; avrà scaffali aperti, pannelli roll-up, zona relax con poltrone. I corridoi dei plessi scolastici saranno la vetrina dei prodotti della Biblio-Lab.

DESIGN DELLE COMPETENZE ATTESE

Si svilupperà la **competenza all'uso consapevole ed "etico" delle informazioni**, attraverso gli spazi e le risorse della nostra "Biblio-Lab" con attività in itinere nel triennio 2019/2022:

- "il museo della scuola": laboratorio per agli alunni e le loro famiglie,
- "Dona la voce": lab. per realizzazione di audio libri da donare alle associazioni che si occupano di disabilità,
- "Storie in 3 ciak": lab. di drammatizzazione per la realizzazione di cortometraggi,
- "Circolo letterario": lab. per la redazione di rassegne letterarie
- "Scopriamo i suoni delle parole": lab. di

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

approccio montessoriano alla lettura e scrittura per i più piccoli.

La nostra biblioteca avrà catalogo cartaceo e digitale, una pagina dedicata sul nostro sito e fornirà servizi di prestito digitale (es. MloI: e-book, edicola), permetterà un accesso efficiente ai servizi per una comunicazione senza barriere (postazione con video ingranditore e scanner con sintesi vocale, uso di QRCode, convenzioni con associazioni: es. Robobracile).

RISORSA PER IL TERRITORIO

Il nostro fine è realizzare una biblioteca che offra un servizio al territorio in cui opera (con orari di apertura mattutini e pomeridiani) coinvolgendo la comunità tutta per la realizzazione del "museo della scuola"...un museo fatto di foto, quaderni, libri scolastici, abachi, penne e calamaio! La nostra biblioteca promuoverà da subito dei seminari per le famiglie: 1) di concerto con la polizia di stato, su "rischi ed uso consapevole di internet", 2) di concerto con le testate giornalistiche locali, su "guida all'informazione giornalistica". Desideriamo offrire alla nostra comunità un servizio di funzione sociale, attraverso la figura del docente referente bibliotecario e del team che l'affiancherà, favorendo l'integrazione tra diversi soggetti preposti alla promozione ed alla diffusione della cultura. Valorizzeremo le

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

due associazioni di anziani, nostri partner a titolo gratuito, per il loro contributo all'interno del nostro laboratorio "circolo letterario".

VALORE SOCIALE DEL LIBRO

Realizzare una biblioteca che sia vetrina dell'espressività permette di recuperare la giusta percezione sociale del valore del "libro" e dell'informazione. Gli alunni verranno attivamente coinvolti nella realizzazione del percorso della "Biblio-Lab" con attività che promuoveranno l'immagine di scuola come centro di servizi per la comunità. Gli alunni, con la produzione della guida dei servizi della biblioteca, di cortometraggi, di audio libri, di sondaggi, rassegne stampa, saranno parte attiva dell'azione intrapresa. Si punterà al lavoro inclusivo utilizzando tutti i canali comunicativi e realizzando la partecipazione per gruppi eterogenei, con attenzione ai BES, per aggregare e costruire percorsi tra risorse informative già presenti. Si vuole così favorire la "Learning commons", con l'accesso diretto all'informazione, affinché il contributo di ciascuno aiuti la crescita del materiale documentario della nostra scuola ed del nostro territorio.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Si riporta di seguito il progetto proposto dal "Fablab Western Sicily" per l'anno scolastico 2018/2019 alle scuole del Comune di Marsala e pensato per il triennio successivo. Tale progetto ha fornito lo spunto per l'azione pratica del Progetto PON "Digital-Lab" , attualmente in fase di espletamento dei primi due moduli didattici.

Progetto FebLab:**COMPETENZE DEGLI STUDENTI****Chi siamo:**

FabLab Western Sicily (FabLab WS) è un progetto no profit che nasce con la missione di far conoscere e diffondere la fabbricazione digitale in tutte le scuole della Sicilia. Il FabLab, gestito dall'associazione FabLab@Sud, ha iniziato a muovere i primi passi circa 3 anni fa e ha già raggiunto centinaia di studenti con workshop e corsi riguardanti i temi dell'imprenditoria, l'innovazione e la tecnologia. Tutti i corsi e le attività che svolgiamo sono gratuiti e aperti a tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria in quanto il FabLab WS mira a

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

rendere la fabbricazione digitale accessibile a tutti, e non soltanto a pochi fortunati. Finora il lavoro del FabLab è stato possibile grazie al contributo di tanti volontari, alle donazioni di amici, familiari e simpatizzanti, e al supporto del Comune di Marsala che ha fornito una sede per le attività.

Il Management del FabLab Western Sicily

Presidente - Martina F. Ferracane

Vice Presidente - Emanuele Domingo

Segretario Generale - Vincenzo Marino

Tesoriere - Sahara Ferracane

Responsabile didattica - Enrico La Sala

Inoltre, il FabLab ha una estesa rete di volontari sia a Marsala che in Italia e all'estero che supportano le attività.

Attività svolte dalla costituzione al 2018:

Il FabLab ha svolto varie attività ed organizzato diversi eventi nel corso degli ultimi 3 anni. Gli eventi includono:

- FabFest: evento che si ripete con

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

cadenza annuale, tipicamente nel mese di agosto, con l'obiettivo di promuovere le attività del FabLab tra la comunità locale e quindi anche al di fuori delle scuole. L'evento attrae centinaia di persone per conoscere la fabbricazione digitale e discutere sull'innovazione nel nostro territorio, di imprenditoria ed il futuro dell'educazione;

- Eventi nelle scuole: il FabLab ha organizzato vari eventi all'interno delle scuole per promuovere la conoscenza della fabbricazione digitale e l'imprenditorialità;
- Progetti PON: il FabLab ha collaborato con le scuole per la preparazione di vari progetti PON. Inoltre, studenti che partecipano attivamente alle attività del FabLab sono stati selezionati come esperti esterni in tre progetti PON;
- FabLab aperto: Il FabLab è rimasto aperto almeno un giorno a settimana nel corso degli ultimi tre anni per permettere a chiunque fosse interessato di utilizzare le macchine del FabLab.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****Risultati:**

Il FabLab ha raggiunto centinaia di studenti negli ultimi tre anni, dalle scuole elementari alle superiori. Nell'ultimo anno, ai corsi svolti per iniziativa del FabLab, si sono aggiunti corsi organizzati dalle scuole che hanno invitato il FabLab. Varie scuole hanno richiesto il supporto del FabLab per partecipare a progetti PON e il FabLab ha anche supportato vari progetti PON fornendo esperti per l'insegnamento dei corsi. In pochi anni, vediamo già i risultati di questi corsi in termini di stimolare la scelta di indirizzi STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Vari studenti che hanno infatti intrapreso percorsi STEM grazie allo stimolo del FabLab.

In aggiunta alla formazione, il FabLab ha anche promosso eventi che supportano una cultura dell'imprenditorialità. Vari studenti, anche di scuole differenti, hanno iniziato dei progetti insieme sia sociali che imprenditoriali grazie all'incontro e allo

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

stimolo del FabLab. Marsala vanta oggi una startup innovativa creata da due giovani volontari del FabLab che ha oltre 14,000 utenti in tutto il mondo.

Infine, il FabLab ha permesso che studenti delle scuole superiori fossero formati per poter a loro volta trasmettere le loro conoscenze ad altri studenti più giovani. Questi ruoli favoriscono lo scambio e la responsabilizzazione di questi studenti.

Vision:

FabLab WS mira a promuovere un cambiamento radicale nella maniera di fare educazione nelle scuole siciliane. A sua volta, l'educazione diventa strumento di cambiamento sociale. L'integrazione della fabbricazione digitale nel curriculum scolastico, da un lato, stimola l'interesse degli studenti in materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) ed quindi ad intraprendere percorsi di studio universitari che abbiano maggiori sbocchi lavorativi. Dall'altro, promuove un cambiamento sociale

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

basato sulla condivisione, lo scambio e l'imprenditorialità. Le attività del FabLab saranno portate avanti da studenti delle scuole superiori che diventeranno insegnanti dei più piccoli. Questo promuove la condivisione e permetterà agli studenti di entrare in contatto con diverse realtà del territorio. Inoltre, il FabLab stimola a 'fare' e 'creare' e mette a disposizione di tutti gli strumenti per creare prototipi ed idee d'impresa, e diventa punto di incontro di studenti con formazioni diverse per creare progetti sia sociali che imprenditoriali.

Il FabLab WS si propone anche di assumere il ruolo di piattaforma di aggregazione per i giovani e i professionisti che attualmente impiegano le proprie competenze all'estero o nelle regioni Italiane centro-settentrionali. In questo modo le idee volte allo sviluppo del territorio avrebbero la possibilità di svilupparsi e di essere validate e migliorate grazie al contributo di professionisti attivi in diversi ambiti. La stessa piattaforma potrebbe anche essere utilizzata per attività di career counseling, dove i giovani che si

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

affacciano al mondo del lavoro o che stanno per intraprendere un percorso accademico possono interfacciarsi con una comunità di esperti che li può supportare e guidare.

Progetto pilota per il triennio 2018-2021

Viste le collaborazioni instaurate nei tre anni di lavoro del FabLab e i risultati positivi delle attività del FabLab, il FabLab propone di espandere le attività sull'intero territorio comunale per poter raggiungere tutti gli studenti delle scuole elementari. Marsala diventerà il primo Comune al mondo in cui tutti gli studenti di tutte le scuole primarie ricevono corsi di fabbricazione digitale.

Nel primo anno, il progetto vedrà la sede del FabLab al Complesso Monumentale di San Pietro come punto di riferimento per corsi di fabbricazione ogni Sabato. I corsi si svolgeranno sia la mattina che il pomeriggio con cicli bimestrali, in modo che ogni gruppo abbia accesso al FabLab 4 almeno volte

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

nel corso di un anno. In totale, il FabLab riceverà 16 gruppi intorno ai 45 studenti ogni due mesi per un totale intorno ai 750 studenti. Questi gruppi ritorneranno al FabLab ogni 2 mesi per ricevere nuovi corsi, e avranno comunque accesso al FabLab liberamente durante gli orari di apertura al pubblico per poter sperimentare con le macchine e preparare progetti. In particolare, ogni sabato il FabLab sarà aperto a tutti gli studenti per poter complementare le conoscenze acquisite e per poter sperimentare liberamente con le macchine innovative nel FabLab. I corsi avranno luogo nella sede del FabLab e nella adiacente saletta multimediale del Complesso Monumentale di San Pietro.

Obiettivi:

Il progetto pilota ha l'obiettivo di creare una rete di professori, esperti e docenti che diventino punti di riferimento per futuri progetti digitali. Instaurare una collaborazione permetterà di partecipare a progetti europei e richiedere dei fondi significativi per trasformare il futuro

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

dell'educazione nella città. Marsala diventerà il primo Comune al mondo ad integrare la fabbricazione digitale nel curriculum di tutti gli studenti e diventerà un esempio da seguire per altri Comuni ed enti. Inoltre, il FabLab continua a creare rete con altre realtà innovative di tutta la Provincia, per cui si promuoveranno progetti a livello provinciale per espandere il raggio di azione delle attività. Oltre alla formazione, si promuoverà una rete per la creazione di imprese locali e il supporto alla digitalizzazione di settori portanti dell'economia locali come l'agricoltura ed il turismo.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La Sperimentazione di Didattica Digitale Integrata, con coordinamento a cura dell'animatore digitale del nostro istituto comprensivo, si attua annualmente, ormai da tre anni. Destinatari del percorso di formazione, che prevede momenti di formazione in servizio, sono

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

tutti i docenti con incarico a tempo indeterminato o determinato e con preventiva, ma non vincolante, iscrizione su Piattaforma Sofia. Il percorso formativo intende realizzare le seguenti azioni:

- 1) **RICERCA-AZIONE:** attraverso l'uso degli strumenti e delle metodologie condivise durante gli incontri di formazione. La scelta di continuare il percorso di ricerca-azione iniziato nell'anno scolastico 2016/2017, nasce dal riscontro positivo dei docenti coinvolti che hanno realizzato nelle proprie classi momenti di didattica digitale integrata. Nell'ambito della sperimentazione per il corrente anno scolastico verranno prodotti: esempi di attività e relative sequenze per l'uso di software e/o risorse digitali adeguati, schede per la realizzazione di compiti di "realtà", redazione di rubriche valutative, realizzazione di azioni di monitoraggio iniziale, in itinere e finale.
- 2) **CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DI RISORSE UTILI ALLA DIDATTICA DIGITALE**

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

INTEGRATA: avverrà attraverso la realizzazione di risorse di didattica digitale integrata a cura dei docenti dei tre ordini di scuola del nostro istituto. Ciascun docente realizzerà il proprio contributo secondo tempi e modalità che riterrà più opportune. Il fine di questo percorso educativo-didattico è l'arricchimento dell'archivio delle "buone pratiche" della didattica innovativa, già messo in atto lo scorso anno scolastico.

- 3) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ' SCOLASTICA:** realizzato attraverso tutti i momenti di incontro che avranno come filo conduttore la risorsa digitale per l'innovazione didattica. Verranno inoltre realizzati, nell'ambito del piano di formazione di istituto, seminari rivolti alle famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola del nostro istituto, con il fine di informare correttamente i fruitori della multimedialità dei rischi che si corrono nell'uso poco consapevole dei dispositivi mobili e di internet e delle precauzioni che

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

è necessario mettere in atto.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La scelta di percorrere ogni anno l'attività di formazione in servizio dei docenti dal titolo "archivio delle buone pratiche della didattica" nasce dal convincimento che l'azione educativo-didattica, per essere efficace, deve essere anche trasmissibile e replicabile. Supporto essenziale per un'attuazione in tali termini deve essere necessariamente la realizzazione di un "archivio" delle pratiche educativo-didattiche più funzionali ed innovative. Si punta l'attenzione sul lavoro in classe con gli alunni e si dà facoltà ai docenti di documentare le attività più significative compilando un modello sperimentale di scheda progettuale e di redigere a fine esperienza un report dettagliato delle azioni intraprese, corredandolo, dal corrente anno scolastico 2019/2020, con una check - list specifica. Le azioni di autoaggiornamento di tale progetto di formazione in servizio verranno coordinate, come per il precedente anno scolastico, dall'Animatore Digitale del nostro istituto comprensivo.

La trasmissibilità delle esperienze educativo-didattiche significative è, inoltre, un modo per incentivare il confronto di metodologie, strategie e modalità di valutazione, tra i docenti in servizio nel nostro istituto comprensivo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PAOLINI - TPAA82001B

SS. FILIPPO E GIACOMO - TPAA82002C

CASAZZE - TPAA82003D

SCU. INF."SAN MICHELE RIFUGIO" - TPAA82006L

SCUOLA INFANZIA "BIRGI" - TPAA82007N

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia, è intesa come importante strumento della programmazione delle attività educativo-didattiche, in quanto serve all'insegnante per capire se il bambino sta progredendo in conoscenze e competenze o se è invece il caso di soffermarsi e sviluppare in altri modi le varie proposte: serve infatti all'insegnante per adeguare e rendere sempre più incisivo l'intervento didattico-educativo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

VALUTAZIONE

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni finali e periodiche con l'attribuzione di voto in decimi. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto. Alla scuola dell'Infanzia la valutazione è più che in ogni altro segmento scolastico formativa. L'Osservazione libera e/o sistematica sarà quindi indispensabile per verificare la conquista delle competenze specifiche correlate all'insegnamento dell'ed. civica. Come su indicato, tutti i campi di esperienza sono coinvolti, a seconda delle competenze specifiche previste da ognuno, per la conquista della competenza chiave europea sociale o civica in modo preponderante, ma anche di: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

I docenti potranno consultare il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/201) e i Traguardi per le competenze in uscita.

Traguardi di competenza in uscita

Allegato B

Allegato B - Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro

utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

ALLEGATI: XXXXXXCompetenze trasversali in uscita.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita. Le insegnanti per i processi valutativi degli alunni, fanno riferimento a griglie di osservazione per fasce di età, verifica globale del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai Campi di esperienza. Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, tali valutazioni sono formalizzate in una apposita scheda che viene consegnata alle insegnanti della classe prima della scuola primaria per il passaggio delle informazioni.

ALLEGATI: ALLEGATO CRITERI DI VAL. SC. INF..pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. "S. PELLEGRINO" MARSALA - TPMM82001G

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza la quale non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere:

l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere);

la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare);

la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (il saper essere).

La valutazione ha lo scopo quindi di guidare l'alunno durante il percorso scolastico, rendendo chiare ed esplicite le mete educative e gli obiettivi didattici.

Criteria di valutazione degli apprendimento.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni finali e periodiche con l'attribuzione di voto in decimi. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto. Alla scuola dell'Infanzia la valutazione è più che in ogni altro segmento scolastico formativa. L'Osservazione libera e/o sistematica sarà quindi indispensabile per verificare la conquista delle competenze specifiche correlate all'insegnamento dell'ed. civica. Come su indicato, tutti i campi di esperienza sono coinvolti, a seconda delle competenze specifiche

previste da ognuno, per la conquista della competenza chiave europea sociale o civica in modo preponderante, ma anche di: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

I docenti potranno consultare il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/201) e i Traguardi per le competenze in uscita.

Traguardi di competenza in uscita

Allegato B

Allegato B - Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro

utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di

comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

ALLEGATI: XXXXXXCompetenze trasversali in uscita.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento:

lo Statuto delle studentesse e degli studenti ;

il Patto educativo di corresponsabilità ;

i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi) ;

Rif. Art. 1, comma 3 D.Lgs. 62/17

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. C.M. 1865/17.

ALLEGATI: Allegato Patto formativo di corresponsabilità- Criteri di val.

Sc. Sec.1°.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva, va effettuata sulla base dei seguenti criteri:

situazione di partenza

personali ritmi di apprendimento

impegno dimostrato

progressi registrati

livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze

prefissate nelle singole discipline e nel comportamento

attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali

frequenza.

L'ammissione può essere disposta anche in presenza di eventuali carenze o di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

(voto inferiore a 6/10), purché tale situazione non si presenti in più di tre discipline.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Dalla lettura del D.lgs. 62/2017 e della nota n. 1865/2017 è evidente che la non ammissione alla classe successiva rappresenti un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere:

deliberata a maggioranza;

debitamente motivata;

fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che non si sono avvalsi dell'IRC), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI DI NON AMMISSIONE

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal collegio dei docenti e tengono in considerazione i seguenti aspetti:

- distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione;
- numero massimo di insufficienze gravi (quattro) e non gravi insieme (tre), ai fini della non ammissione.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno anche considerate altre variabili, quali:

- la capacità di recupero dell'alunno
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo

- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

In definitiva, i criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, vanno analiticamente definiti, tuttavia si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

La non ammissione all'esame di Stato, come si evince dalla lettura del DM n. 741/2017 e della nota n. 1865/2017, costituisce un'eccezione, una misura cui ricorrere sulla base di valutazioni relative all'acquisizione dei livelli di apprendimento e al processo generale di crescita dell'alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con voto a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame, anche in presenza dei tre requisiti vincolanti:

partecipazione alle rilevazioni nazionali INVALSI

frequenza di almeno tre quarti del monte ore comunicato alla famiglia

non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame .

Il Consiglio di Classe tiene, inoltre, conto:

dell'impegno

del miglioramento rispetto al punto di partenza

del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico

dell'eccellenza/delle difficoltà socio-culturali di partenza.

Il consiglio di classe, sulla base delle suddette valutazioni, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può deliberare la non ammissione all'esame.

Nei casi di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che non si sono avvalsi dell'IRC), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione va deliberata sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Il Collegio delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in caso di presenza di più di tre insufficienze lievi (cinque) o quattro insufficienze gravi (quattro).

Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno anche considerate altre variabili, quali :

la capacità di recupero dell'alunno

in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare

quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo

l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione

il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico, a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe sia nell'ambito di tutto l'Istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso".

Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto, unitamente ad un giudizio di idoneità.

Il giudizio di idoneità prende in considerazione il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo e viene riportato sul documento di valutazione, espresso in decimi.

Il voto di idoneità viene attribuito tenendo in considerazione i seguenti criteri nella loro prospettiva evolutiva:

bisogni formativi individuali e personalizzazione del percorso formativo

processi motivazionali (comportamento, impegno e partecipazione, attenzione, collaborazione

la media dei voti

l'apprendimento e le competenze maturate.

Il voto di ammissione può essere inferiore a sei decimi, senza decimali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

UNDICI MAGGIO - PAOLINI - TPEE82001L

"A.GABELLI" S.FILIPPO E GIACOMO - TPEE82002N

CASAZZE - TPEE82003P

PLESSO "BIRGI" - TPEE82005R

PLESSO "SAN MICHELE RIFUGIO" - TPEE82006T

PLESSO "VERGA" - TPEE82007V

Criteria di valutazione comuni:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito dell'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, che disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria, secondo quanto stabilito da decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62", viene introdotto un nuovo impianto valutativo che supera il voto numerico e prevede un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, in applicazione a quanto indicato nelle Linee Guida, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse

fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

VALUTAZIONE

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni finali e periodiche con l'attribuzione di voto in decimi. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto. Alla scuola dell'Infanzia la valutazione è più che in ogni altro segmento scolastico formativa. L'Osservazione libera e/o sistematica sarà quindi indispensabile per verificare la conquista delle competenze specifiche correlate all'insegnamento dell'ed. civica. Come su indicato, tutti i campi di esperienza sono coinvolti, a seconda delle competenze specifiche previste da ognuno, per la conquista della competenza chiave europea sociale o civica in modo preponderante, ma anche di: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

I docenti potranno consultare il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/201) e i Traguardi per le competenze in uscita.

Traguardi di competenza in uscita
Allegato B

Allegato B - Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro

utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

ALLEGATI: XXXXXXCompetenze trasversali in uscita.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento:

il Patto educativo di corresponsabilità ; i regolamenti approvati dalle istituzioni

scolastiche .La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi) .

Rif. Art. 1, comma 3 D.Lgs. 62/17

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SC
PRIMARIA.pdf**

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione si concepisce:

come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente almeno tre delle seguenti condizioni:

assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica_ classi 1[^],2[^],3[^]) o livelli di apprendimento inferiori a 6/10 (non raggiunti) in più di tre discipline(classi 4[^],5[^]);

mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;

gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

elevato numero di giorni di assenza che pregiudicano il corretto processo di apprendimento dell'alunno/a.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento

individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati, inoltre, casi di eccezionale gravità quelli in cui non si hanno elementi valutativi per procedere all'ammissione alla classe successiva a causa di assenze prolungate. L'ammissione avviene anche in presenza di livello di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività di accoglienza per tutti gli alunni riservando maggiore attenzione agli studenti in difficoltà. Tali attività, coordinate prevalentemente dagli insegnanti di sostegno coinvolgono tutti i docenti curricolari, le famiglie ed il personale degli enti di riabilitazione. I docenti di sostegno esercitano la propria contitolarità, all'interno del consiglio di classe, coordinando l'azione didattica di tutte le discipline ed in modo trasversale al fine di rispondere ai bisogni di ciascun alunno componente il gruppo classe. La scuola realizza attività sulla valorizzazione delle diversità che riscuotono adeguata ricaduta nel tessuto sociale della comunità scolastica.

Punti di debolezza

Fortissimo punto di debolezza risulta il budget economico assegnato alla scuola per l'acquisto di materiali didattici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni stranieri e con situazioni socioeconomiche disagiate. Per tali gruppi il collegio dei docenti predispone ed attua interventi di integrazione/recupero degli apprendimenti, attraverso attività stimolanti, tutte le attività vengono svolte prevalentemente a piccoli gruppi articolati in maniera eterogenea e con la metodologia del cooperative learning. Per gli alunni in difficoltà si predilige l'azione di verifica svolta tramite l'osservazione in situazione e i processi di miglioramento vengono realizzati con verifiche graduate per consentire l'equità nell'esecuzione e la gradualità nella valutazione. Gli alunni in difficoltà vengono coinvolti nei laboratori pratici operativi realizzati nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Punti di debolezza

Costituisce vincolo forte alla realizzazione di un lavoro proficuo per gli alunni in difficoltà l'esigua somma del fondo dell'Istituzione scolastica. La scuola si propone di realizzare le seguenti azioni: - Giornate dedicate al recupero e potenziamento - Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti - Sportello per il recupero

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Annuale per l'Inclusività raccoglie dati di tipo quantitativo e di tipo qualitativo che sintetizzano i punti di forza e di criticità della scuola, gli obiettivi che si intendono attuare e la proposta di assegnazione delle risorse che servono a realizzare gli obiettivi prefissati. I dati di tipo quantitativo si riferiscono alla rilevazione degli alunni tutelati dalla legge 104/92 e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento tutelati dalla legge 170/2010. La circolare n.8 del 6/03/2013 fa riferimento anche ad altri alunni, la cui situazione personale è tale da rendere molto difficile il processo di apprendimento, come ad esempio gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (ADHD, borderline

cognitivo...), o con disagio comportamentale o con svantaggi socioculturali che ostacolano il percorso formativo. A questi dati si accompagna un'analisi dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Gli elementi qualitativi sono quelli che permettono la valutazione dell'Inclusività che la scuola vuole realizzare. Tale documento, indispensabile per lo sviluppo di una "didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni", è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. Scopi principali di tale Piano sono: garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico; garantire la continuità dell'azione educativa e didattica, anche in caso di variazione dei docenti; consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati, sull'efficacia dei risultati in termini di comportamento e di apprendimento di tutti gli studenti; individuare le modalità di personalizzazione più efficaci, in modo da assicurarne la diffusione; inserire ciascun percorso educativo e didattico in un quadro metodologico condiviso e strutturato, per evitare improvvisazioni, frammentazioni e contraddittorietà degli interventi; evitare che scelte metodologiche improvvise, non documentate o non scientificamente supportate, compromettano lo sviluppo delle capacità degli studenti; fornire criteri educativi condivisi con le famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnanti di sostegno, Docenti Scuola dell'Infanzia, Docenti Scuola Primaria, Docenti Scuola Secondaria di I Grado, Assistenti all'autonomia e alla comunicazione, Assistenti igienico personale, Funzioni strumentali / coordinamento, Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES), Coordinatori di classe e altri docenti, Docenti con specifica formazione, Coinvolgimento personale ATA, Coinvolgimento famiglie, Rapporti con servizi territoriali

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Si adottano alcuni principi della valutazione inclusiva che riteniamo opportuno specificare come segue: • Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; in modo particolare in una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. • E' necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. • Tutte le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite ed il loro livello di conoscenza; esse hanno inoltre come scopo la valutazione dei miglioramenti dell'apprendimento. • La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per ciascuno studente con disabilità dovrà essere realizzato un percorso formativo coerente al "progetto di vita" progettato dai vari soggetti che operano sullo studente, in vari contesti. Riteniamo dunque prioritario e necessario uno sguardo sul singolo ragazzo/a inteso come persona che durante il suo percorso scolastico diventerà un adulto, con i suoi bisogni e con le sue risorse. Per realizzare concretamente la centralità della persona occorre dunque costruire un percorso formativo finalizzato a: • rispondere ai bisogni individuali; • monitorare la crescita della persona, i cambiamenti in relazione all'intero percorso didattico-educativo; • favorire, con azioni mirate, il successo della persona, nel rispetto della propria individualità.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo "Stefano Pellegrino" di Marsala.
2. Il Regolamento è redatto dal gruppo di lavoro per la DDI, tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in

premessa ed è approvato, su indicazione del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, previa informazione e condivisione.
4. Il presente documento sarà consultabile dalla comunità scolastica attraverso il sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente debba assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici e tecnologici a disposizione.
2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena di singoli insegnanti, studentesse e studenti, sia di interi gruppi classe, sia di plessi. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente

attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, etc.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, è uno strumento utile per:
 - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- A. Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - B. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando le applicazioni inserite all'interno della piattaforma Microsoft 365.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - A. Le attività individuali o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - B. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - C. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
- 7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione al fine di realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci.
 - 8. La progettazione della DDI deve tenere conto del

contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito alle studentesse e agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

-
Art. 3 – Analisi del fabbisogno e supporto alle famiglie
-

1. L'Istituto, al fine di assicurare gli strumenti necessari a garantire il diritto allo studio in caso di attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli studenti per prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento nonché, ove possibile, di servizi di connettività per favorire la partecipazione alle attività didattiche a distanza sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

ALLEGATI:



REGOLAMENTO-DDI-Ultima Revisione_DS_.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Collaboratore 1: 1. Sostituisce il D.S. in caso d assenza o di impedimento, assumendone i compiti; 2. Redige atti, firmando documenti interni, astenendosi dall'emettere atti di gestione di natura discrezionale e/o conclusi di procedimenti amministrativi; 3. Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti dei docenti; 4. Organizza l'attività dei docenti relativamente a calendari e impegni; 5. Collabora nella gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni; 6. Coordina la gestione sulla sorveglianza degli alunni presso la sede centrale; 7. Collabora nelle comunicazioni scuola - famiglia; 8. Coordina l'attività didattica relativamente a : Esami di Stato, esami Supplenti, Esami di idoneità, corsi di recupero e corsi di consolidamento; 9. Collabora con il D.S. nel coordinamento delle attività proposte dagli Enti esterni; 10. Raccordo con l'Ufficio di Presidenza, con le FF.SS., con i responsabili di progetto/gruppi lavoro/dipartimenti; 11. Cura dei rapporti degli Istituti Superiori per</p>	2
----------------------	--	---



l'Orientamento in uscita; 12. Coordina le attività motorie e sportive, le progetta e le pianifica; 13. Coordina attività e manifestazione sportive; 14. Contatta Associazioni o Gruppi Sportivi che, in collaborazione con i docenti, possono offrire servizi e competenze. Il Dirigente Scolastico conserva la propria competenza sugli atti delegati con il presente provvedimento e può sia annullarli per ragioni autotutela che revocarli a se per questioni di opportunità. Collaboratore 2:

1. Sostituisce il D.S. in caso d assenza o di impedimento, assumendone i compiti; 2. Redige atti, firmando documenti interni, astenendosi dall'emettere atti di gestione di natura discrezionale e/o conclusi di procedimenti amministrativi; 3. Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti dei docenti; 4. Organizza l'attività dei docenti relativamente a calendari e impegni; 5. Collabora nella gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni; 6. Coordina la gestione sulla sorveglianza degli alunni presso la sede centrale; 7. Collabora nelle comunicazioni scuola - famiglia; 8. Coordina l'attività didattica relativamente a : Esami di Stato, esami Supplenti, Esami di idoneità, corsi di recupero e corsi di consolidamento; 9. Coordinamento piano di formazione; 10. Raccordo con la scuola primaria per l'orientamento in entrata; 11. Raccordo con L'Ufficio di Presidenza, con le FF.SS., con i responsabili di progetto/gruppi lavoro/dipartimenti. Il Dirigente Scolastico



	conserva la propria competenza sugli atti delegati con il presente provvedimento e può sia annullarli per ragioni autotutela che revocarli a se per questioni di opportunità.	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 – GESTIONE DEL PTOF – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE. -Gestione del PTOF, Monitoraggio e Valutazione dello stesso; -Coordinamento delle attività del Piano e sua revisione; -Coordinamento della progettazione curricolare e implementazione della didattica laboratoriale; -Monitoraggio e coordinamento delle Prove Invalsi; -Cura dei progetti di intesa con Enti e Istituzioni e promozione culturale; -Coordinamento delle attività di accoglienza, della continuità e dell’orientamento; -Coordinamento della continuità orizzontale (scuola – famiglia); - Produzione di tutte le circolari inerenti l’area. AREA 2 – SOSTEGNO AI DOCENTI: CONSULENZA E COORDINAMENTO FORMAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE. - Monitoraggio dei bisogni formativi; - Coordinamento del piano annuale della formazione dei docenti; -Coordinamento delle iniziative legate all’introduzione delle nuove tecnologie nella didattica, nell’organizzazione scolastica, nell’ottimizzazione del lavoro in coerenza con il PNSD. -Coordinamento delle attività propedeutiche all’utilizzo del registro elettronico e della Piattaforma Microsoft 365; -Coordinamento e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto</p>	3



	<p>attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete delle attività della scuola; -Coordinamento della sezione "didattica e offerta formativa" del sito Web della scuola; -Produzione di tutte le circolari inerenti l'area. AREA 3 – INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITA' – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI. -Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; - Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES; -Coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato; - Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; -Coordinamento della stesura e aggiornamento del PAI; -Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; -Promozione di acquisto di materiale didattico specifico; -Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; -Produzione di tutte le circolari inerenti l'area.</p>	
Responsabile di plesso	<p>I Responsabili dei plessi svolgeranno i seguenti compiti: • Coordinamento delle attività dei plessi assegnati • Cura delle relazioni con le famiglie degli alunni; • Verifica giornaliera delle assenze dei docenti e relative sostituzioni su apposito</p>	7



	<p>registro con criteri di efficienza ed equità; • Verifica del rispetto delle scadenze fissate nelle circolari interne; • Mantenimento dei rapporti con il personale amministrativo ed ausiliario; • Segnalazione al Dirigente Scolastico di guasti e disservizi e potenziali cause di pericolo per l'utenza, secondo le norme sulla sicurezza; • Partecipazione alle eventuali riunioni di staff; • Visto sui permessi brevi, che dovranno essere tempestivamente trasmessi al Dirigente per l'eventuale concessione; • Gestione quotidiana della scuola in genere, con particolare riferimento all'entrata e all'uscita degli alunni e all'assistenza e alla vigilanza durante l'intera giornata; • Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e dei genitori; • Presentazione di proposte al Dirigente Scolastico in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; • Supporto organizzativo in occasione delle elezioni degli organi collegiali annuali e triennali (propaganda elettorale, liste, seggi, scrutinio, pubblicazione dei risultati, etc.), avvalendosi anche dell'ufficio di segreteria; • Cura dei registri di presenza giornaliera dei docenti.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale del nostro istituto, Azione #28 del PNSD, si occupa di: - formazione interna: stimolando l'interesse e la partecipazione attiva dell'intera comunità scolastica alle attività formative (finanziate con i fondi ministeriali, europei, regionali e locali) ed ai laboratori formativi</p>	1



	<p>(momenti di autoaggiornamento, di ricerca e condivisione di materiali e strumenti per l'innovazione digitale). - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorendo (di concerto con il D.S. ed i docenti dei vari consigli di intersezione, di interclasse e classe) la partecipazione attiva degli studenti e delle loro famiglie a workshop tematici strutturati attraverso il digitale (sicurezza informatica, cyberbullismo, sviluppo delle potenzialità imprenditoriali del nostro territorio). - Creazione di soluzioni innovative: individuando soluzioni metodologicamente e tecnologicamente "sostenibili" e coerenti con l'analisi delle priorità dell'istituto comprensivo, da diffondere negli ambiti scolastici (esempi di didattica digitale integrata, modelli di schede di lavoro facilmente trasmissibili, risorse aperte). L'Animatore Digitale del nostro istituto ha ricevuto una formazione specifica (Prot. n°17791 del 19/11/2015, DM 435 '15), atta a "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".</p>	
Team digitale	Il Team per il Digitale, Azione # 25 del PNSD, del nostro istituto ha la funzione di supportare ed accompagnare l'innovazione didattica ed il processo di dematerializzazione degli atti amministrativi, di concerto con l'animatore Digitale ed i docenti per la Commissione	6



	<p>Digitale. Il Team per il digitale, per lo svolgimento dei suoi compiti di raccordo e mediazione, si avvale della formazione continua, a partire da un primo step formativo a livello nazionale (DM 762 del 2014) sulle metodologie, gli strumenti e le strategie di intervento. Il Team per il Digitale del nostro istituto è così composto:</p> <ul style="list-style-type: none">- n°3 Docenti che vanno a costituire il Team per l'Innovazione digitale;- n°1 unità di personale A.T.A. per l'assistenza tecnica, c.d. "Presidio di Pronto Soccorso Tecnico" -- n°2 assistenti amministrativi per il processo di dematerializzazione degli atti amministrativi (Segreteria Digitale e Pubblicità Legale).	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento e predisposizione del curriculum di Educazione Civica dell'Istituto	1
Coordinatore di intersezione	<p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Collabora con la dirigenza in attività di supporto organizzativo educativo-didattico e nella stesura del piano annuale delle attività (Scuola Infanzia);• Coordina la documentazione e le informazioni didattiche e organizzative della scuola dell'infanzia;• Coordina i Consigli di Intersezione;• Coordina gli incontri di open day dei vari plessi della scuola dell'infanzia;• Coordina la stesura della programmazione annuale e bimestrale (scuola infanzia)• Coordina con l'animatore digitale e supporta il lavoro dei docenti della scuola dell'infanzia anche in riferimento al piano di formazione e aggiornamento PNSD;• Presiede il Consiglio di Intersezione ed è responsabile	1



	<p>dell'operato dello stesso (in assenza del D.S.); • Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Intersezione periodicamente convocato e ne redige il verbale; • E' responsabile del registro dei verbali del Consiglio d'Intersezione, dove vengono registrate anche presenze e assenze dei docenti; segnala al Dirigente Scolastico le eventuali assenze.</p>	
<p>Coordinatore del consiglio di classe classe Scuola Primaria</p>	<p>I compiti • Coordina la programmazione del Team dei docenti della classe, in particolare indica al consiglio le programmazioni personalizzate o mirate (es. casi di alunni di con DSA) e le coordina chiedendo gli interventi di supporto necessari; • Partecipa alla riunione dei coordinatori per dare efficacia alla programmazione didattica dell'Istituto; • Verifica periodicamente la frequenza delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avvisando, se il caso, la famiglia; • Raccoglie presso i colleghi, in vista dei C.d.C., notizie sul profitto dei singoli alunni in modo da poter fornire al consiglio stesso notizie sull'andamento generale della classe; • Si pone come collegamento tra le componenti del C.d.C. ed i referenti dei progetti attivati sulla classe; • Dà alla dirigenza tempestivo avviso di tutte le situazioni particolari che venissero a determinarsi nella classe, sia in generale sia nei casi singoli; • Presiede, su delega della Dirigenza, i Consigli di Classe e gli scrutini, preparandoli adeguatamente e curando l'informazione alla famiglia; in sede di scrutinio propone il giudizio globale</p>	<p>31</p>



	della classe e il giudizio di condotta degli studenti; • Sottoscrive i verbali dei C.d.C.	
Coordinatore del consiglio di classe Scuola Secondaria primo grado	<p>I compiti del coordinatore del consiglio di classe sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Propone al consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, la programmazione didattica in tutti i suoi punti (livelli di partenza, obiettivi, criteri di valutazione, modalità di recupero, attività integrative ed uscite didattiche), in particolare indica al consiglio le programmazioni personalizzate o mirate (es. casi di alunni di con DSA) e le coordina chiedendo gli interventi di supporto necessari;• Coordina la programmazione del Team dei docenti della classe, in particolare indica al consiglio le programmazioni personalizzate o mirate (es. casi di alunni di con DSA) e le coordina chiedendo gli interventi di supporto necessari;• Partecipa alla riunione dei coordinatori per dare efficacia alla programmazione didattica dell'Istituto;• Verifica periodicamente la frequenza delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avvisando, se il caso, la famiglia;• Raccoglie presso i colleghi, in vista dei C.d.C., notizie sul profitto dei singoli alunni in modo da poter fornire al consiglio stesso notizie sull'andamento generale della classe;• Si pone come collegamento tra le componenti del C.d.C. ed i referenti dei progetti attivati sulla classe;• Dà alla dirigenza tempestivo avviso di tutte le situazioni particolari che venissero a determinarsi nella classe, sia in generale	10



	<p>sia nei casi singoli; • Presiede, su delega della Dirigenza, i Consigli di Classe e gli scrutini, preparandoli adeguatamente e curando l'informazione alla famiglia; in sede di scrutinio propone il giudizio globale della classe e il voto di condotta degli studenti; • Sottoscrive i verbali dei C.d.C. • Accoglie le richieste di assemblea di classe e tiene i rapporti con i rappresentanti di classe genitori e studenti.</p>	
Coordinatore di interclasse	<p>Il Coordinatore di interclasse: • Collabora con la dirigenza in attività di supporto organizzativo educativo-didattico e nella stesura del piano annuale delle attività (Scuola Primaria); • Coordina la documentazione e le informazioni didattiche e organizzative della scuola primaria; • Coordina i Consigli di Interclasse; • Coordina gli incontri di open day dei vari plessi della scuola primaria; • Coordina la stesura della programmazione annuale bimestrale (scuola primaria); • Presiede il Consiglio di Interclasse ed è responsabile dell'operato dello stesso (in assenza del D.S.); • Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Interclasse periodicamente convocato e ne redige il verbale; • E' responsabile del registro dei verbali del Consiglio d'Interclasse, dove vengono registrate anche presenze e assenze dei docenti, segnala al Dirigente Scolastico le eventuali assenze.</p>	5
Commissione DDI	<p>La Commissione per l'Innovazione Digitale è costituita da rappresentanti dei tre ordini di scuola del nostro istituto comprensivo. I</p>	4



	<p>Docenti della Commissione hanno svolto formazione specifica con i corsi dell'Ambito 28 e continuano la formazione interna e di ambito per creazione di nuove strategie di apprendimento della didattica digitale. Nel dettaglio la Commissione coordina e progetta, di concerto con l'Animatore Digitale ed il Team per il Digitale, le azioni educativo-didattiche per "l'Atelier Creativo" e la "biblioteca Digitale" e il documento per la Didattica Digitale Integrata.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività svolta, in orario curriculare, in presenza con il docente titolare della classe e della disciplina per il recupero, consolidamento e potenziamento delle discipline di italiano, matematica e lingua inglese al fine di raggiungere i traguardi delle competenze richiesti al termine della Scuola Primaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I	<p>Attività di potenziamento delle competenze civiche di "Cittadinanza e Costituzione" in orario curriculare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
-------	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi Organizza la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro per 36 ore settimanali, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente di diritto e, laddove possibile, in quelli in cui, pur non essendo componente di diritto, è invitato, con comunicazione in forma scritta, a partecipare in qualità di tecnico. L'orario è funzionale al raggiungimento degli obiettivi e mira ad una fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico per assicurare professionalità nell'azione tecnico-giuridico-amministrativa di propria competenza. L'orario sarà oggetto di apposita intesa scritta con il Dirigente. Il ricevimento del pubblico si effettua in orario antimeridiano, il Lunedì e il Mercoledì dalle ore 12,00 alle ore 13,00, ed in orario pomeridiano il Lunedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00. • Sovrintende ai servizi generali ed amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S.; • Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze; • Provvede a redigere i verbali e all'esecuzione delle delibere del C.d.I.; • Firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'Istituzione; • E' segretario della Giunta Esecutiva; • Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia; • Svolge attività di formazione ed aggiornamento nei confronti del personale; • Cura l'attività istruttoria diretta</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni; • E' consegnatario dei beni mobili; • Collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale; • Firma mandati e reversali; • Cura le variazioni al Programma Annuale; • Collabora alla redazione del Conto Consuntivo; • Gestisce le schede di progetto; • Gestisce il fondo per le minute spese; • Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti; • Tiene i registri contabili e il registro dei contratti.</p>
Ufficio protocollo	<p>Area di servizio n. 1: PROTOCOLLO, AFFARI GENERALI e DIDATTICA (Front Office - Gestione posta - Gestione Alunni ed Organi Collegiali - Manutenzione ordinaria): Ufficio A e B Ufficio A) Gestione posta e Manutenzione ordinaria L'ufficio ha il compito di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita, tenendo presente che una corretta e organizzata gestione della documentazione rappresenta un punto di forza e di riferimento di ogni scuola. Risponde del corretto e tempestivo adempimento dell'esecuzione dei procedimenti a cui è preposto rapportandosi eventualmente anche con enti esterni, quali Comune, Ragioneria Territoriale, INPS, INAIL etc. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Axios/Office - Portale SIDI - Portale RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per ferie, con il collega dell'ufficio B.</p>
Ufficio acquisti	<p>Area di servizio n. 3: AMMINISTRAZIONE - CONTABILITA' E P.O.F. L'ufficio si occupa dei pagamenti degli stipendi dovuti</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>al personale supplente e dei compensi accessori per tutto il personale scolastico, nonché di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali e delle comunicazioni di detti pagamenti agli organi competenti. Si occupa inoltre della gestione del bilancio dell'Istituto, predisposizione mod. 770, IRAP, etc. mandati, reversali, c/c postale, c/c bancario, minute spese, inventario, facile consumo, buoni d'ordine, DURC, CIG, fattura elettronica. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Axios/Office - Portale SIDI - Portale RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno - conoscenza della normativa relativa alla gestione personale.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Ufficio B) – Gestione alunni ed Organi Collegiali L'ufficio ha il compito di gestire la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Lgs. n. 196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/00). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: • pacchetto applicativo Axios/SIDI/Office; • accesso ad internet; • conoscenza della normativa relativa alla gestione della carriera degli alunni; • conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno. Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	da normativa e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per ferie, con il collega dell'ufficio A.
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Area di servizio n. 2: FRONT OFFICE E RISORSE UMANE</p> <p>L'ufficio gestisce la carriera del personale docente - ATA e collabora con il Direttore Amministrativo per quel che concerne la predisposizione delle tabelle stipendiali sino al termine del corrente anno solare, salvo i rispettivi adempimenti connessi con gli stipendi non ancora evasi. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Lgs. n. 196/03), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Axios/Office - Portale SIDI - Portale RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno - conoscenza della normativa relativa alla gestione personale. Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per ferie.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online <http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>
News letter <http://icstefanopellegrino.edu.it/news/>
Modulistica da sito scolastico <http://icstefanopellegrino.edu.it/segreteria/modulistica/modulistica-docenti/>
Circolari <http://icstefanopellegrino.edu.it/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ "IO LEGGO PERCHÉ"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RETE costituitasi ha valore fondamentale per la promozione della Lettura e si realizza con l'attuazione di Laboratori esperienziali realizzati presso le librerie partners del progetto di rete.

❖ "INSIEME PER AIUTARLI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



❖ **"INSIEME PER AIUTARLI"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nata per il supporto ai docenti, agli alunni ed alle loro famiglie nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e, da alcuni anni, con un margine d'azione più ampio relativo a tutte le strategie per migliorare i livelli di inclusione e di apprendimento degli alunni in difficoltà.

❖ **"OSSERVATORIO PROVINCIALE CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA" DI TRAPANI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Osservatorio provinciale contro la dispersione scolastica svolge le sue azioni attraverso un sistema capillare di collaborazioni a più livelli:

- 1) Livello di Singola Istituzione Scolastica con il monitoraggio sistematico a cura dei docenti referenti GOSP (Due per la nostra istituzione scolastica)
- 2) Livello di Rete di Scuole con il monitoraggio e le azioni di continuità al passaggio da un ciclo di studi ad un altro, azioni realizzate in sinergia tra i vari docenti GOSP
- 3) Livello ASL - MIUR- Regione con le azioni di intervento specifici e puntuali

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SPERIMENTAZIONE DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La prima edizione del Corso di Formazione sulla "Sperimentazione di Didattica Digitale Integrata" ha avuto avvio nell'anno scolastico 2016/2017, che ha visto la progettazione condivisa della sua struttura a partire dai primi colleghi dei docenti, utilizzando al meglio i momenti di condivisione e di acquisizione dei bisogni formativi dei docenti in servizio nel nostro istituto. Il filo conduttore dell'Unità Formativa sopra descritta è la ricerca-azione attraverso la "didattica digitale integrata", appunto, intesa come strumento utilissimo e di approfondimento dei contenuti, nella gestione del percorso di apprendimento degli studenti. Ogni anno l'Animatore Digitale propone al Collegio una tematica che prende spunto dalla letteratura, dalla scienza, dall'arte e così via. A partire dalla tematica generale, con seminari in plenaria sulle metodologie e sugli strumenti si realizza la parte più importante: la formazione in servizio del personale docente che partecipa al corso e che produce, con gli alunni delle proprie classi, un prodotto multimediale finale che racconta l'esperienza educativo-didattica specifica. Grazie a questa unità formativa, il nostro istituto sta raccogliendo diversi materiali multimediali facilmente trasmissibili che rappresentano esempi concreti di come la didattica si aggiorna e si adegua ai bisogni formativi della nostra generazione di alunni. Vista la partecipazione attiva dei docenti si ritiene che il Corso di "Sperimentazione di didattica Digitale Integrata" possa diventare una tradizione di ricerca-azione del nostro istituto. Ogni anno scolastico il corso verrà registrato su "Piattaforma Sofia" per una maggiore



pubblicizzazione dell'Azione Formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STRUMENTI MULTIMEDIALI E WEB BASED PER LA DIDATTICA

Il Corso pone l'attenzione sugli strumenti utili alla didattica quotidiana, per promuovere l'uso in aula delle strumentazioni multimediali in dotazione all'istituto ma anche per incentivare, da parte dei docenti, lo spirito di iniziativa, nel rispetto della libertà di insegnamento, nella scelta degli strumenti più idonei a realizzare una didattica "integrata". Ogni anno si punterà l'attenzione all'uso dei più comuni programmi per la videoscrittura, le presentazioni, i fogli di calcolo, per poi analizzare le ultime modalità di comunicazione attraverso strumenti Web Based e Piattaforme Dedicare, e, ancora, risorse aperte per la didattica. Si studieranno inoltre: la sicurezza informatica e la protezione della privacy, la gestione dei servizi e-mail e gli strumenti di condivisione multimediale delle risorse didattiche e dei documenti di gestione della scuola. L'Unità formativa è organizzata in modo da accompagnare i docenti all'acquisizione delle conoscenze teoriche e pratiche di informatica di base, di livello intermedio ed avanzato, per un uso, comunque, intuitivo ed immediato degli applicativi più congeniali all'attività educativo-didattica. In tal modo i modelli di schede di lavoro, di schede di progettazione di attività, di rubriche valutative acquisiranno, via via, un vero carattere di versatilità, trasmissibilità e reperibilità. Ogni anno scolastico, il Corso verrà strutturato sulla base della rilevazione iniziale dei bisogni formativi dei docenti e verrà registrato su "Piattaforma Sofia" per una maggiore pubblicizzazione dell'Azione Formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Tutti i docenti in Servizio che effettueranno l'iscrizione al Corso
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ARCHIVIO DELLE BUONE PRATICHE EDUCATIVO-DIDATTICHE INNOVATIVE

Il percorso di formazione intende promuovere nei docenti l'abitudine a raccogliere e archiviare tutte le attività educativo-didattiche innovative che possano, a loro volta, diventare risorse trasmissibili agli altri docenti dell'istituto ed anche di altre istituzioni scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i Docenti in servizio che si iscriveranno al corso
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

Attività di formazione organizzata dall'USR/USP per docenti neo-assunti e tutor

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Peer to peer
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SEMINARIO SULLE AZIONI DEL PNSD

L'azione formativa sarà volta all'approfondimento delle tematiche relative alle azioni del PNSD e della sua attuazione attraverso la Didattica Digitale Integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEMINARI PER L'IMPRENDITORIALITÀ DEL VINO

I seminari saranno proposti alle famiglie ed ai docenti del territorio. L'azione formativa sarà a cura dell'Università di Agraria di Palermo - Corso di Vitivinicoltura ed Enologia di Marsala. I tre seminari che verranno realizzati rientrano nel progetto pluriennale dell'"Atelier Creativo",



azione #7 del PNSD, come risorsa per l'imprenditorialità del territorio. Ogni anno si sceglierà un tema riguardante l'imprenditorialità del territorio marsalese. Per l'anno scolastico 2019/2020 l'azione formativa riguarda l'imprenditorialità dell'industria del Vino. Si tratta di tre seminari formativi che vedranno la trattazione dei seguenti temi: 1) Storia dell'imprenditorialità del Vino 2) Storia del confezionamento delle bottiglie 3) Nuove Prospettive di Marketing

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i Docenti e le famiglie del Comune di Marsala che effettueranno l'iscrizione ai seminari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal nostro istituto , ma aperta a tutto il territorio, famiglie e docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal nostro istituto , ma aperta a tutto il territorio, famiglie e docenti

❖ **INFANZIA IN GIOCO - "PROGETTO EDUCATIVO INTERISTITUZIONALE 0-6"**

Percorso formativo rivolto ai docenti di Scuola dell'Infanzia ed alle famiglie degli alunni per diffondere tra gli studenti la cultura della prevenzione dei comportamenti a rischio, favorendo processi di riflessione e confronto positivo. ciò per favorire il miglioramento delle condizioni di vita dei giovani di età compresa tra i 5 ed i 14 anni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ IL NUOVO CURRICOLO DELL' EDUCAZIONE CIVICA

Il corso intende sostenere i docenti nel lavoro di introduzione del nuovo insegnamento di Educazione civica nelle Scuole, fornendo strumenti di supporto per definire gli aspetti organizzativi, l'approfondimento delle tematiche di riferimento, la progettazione delle attività didattiche, l'introduzione di elementi per la valutazione dell'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA DI CUI ALLA LEGGE N.92/2019



Il corso intende sostenere i docenti nel lavoro di introduzione del nuovo insegnamento di Educazione civica nelle Scuole, fornendo strumenti di supporto per definire gli aspetti organizzativi, l'approfondimento delle tematiche di riferimento, la progettazione delle attività didattiche, l'introduzione di elementi per la valutazione dell'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CURRICOLO VERTICALE

Costruire il curricolo verticale per organizzare al meglio il lavoro degli allievi e il proprio, facendo squadra con i colleghi. Formulare obiettivi coerenti in grado di mettere in moto pluralità di processi cognitivi come ingredienti indispensabili per sviluppare competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO MICROSOFT TEAMS**

Corso sull'utilizzo della piattaforma digitale Microsoft 365 con approfondimento dedicato a Microsoft Teams per la didattica digitale integrata; gestire la classe virtuale; gestire le videoconferenze e tutte le loro opzioni avanzate; gestire i documenti condivisi e i compiti a casa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE DEI LAVORATORI DELL'ISTITUTO**

Applicazione del Protocollo di Sicurezza emergenza COVID19 a cura dell'RSPP

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **AMMINISTRATORE OFFICE 365**

Corso dedicato agli amministratori della Suite Office365. Durante il corso ci sarà un ulteriore approfondimento per la gestione della PowerShell.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO MICROSOFT TEAMS**

Corso dedicato a Microsoft Teams con approfondimento dedicato. Microsoft Teams per la didattica digitale integrata: come gestire la classe virtuale, come gestire le videoconferenze e tutte le loro opzioni avanzate, come gestire i documenti condivisi e i compiti a casa.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE I. C. NOSENGO**

Formazione di 2° livello dei referenti/Coordinatori dell'Inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



**"REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19"**

Il corso è destinato al personale scolastico incaricato come "Referente scolastico per Covid-19". L'iscrizione al corso è riservata al personale della scuola incaricato come Referente COVID-19 per le scuole, per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Per i referenti della scuola identificati nei dipartimenti di prevenzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AUTOFORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'iniziativa, avviata dal Ministero dell'Istruzione e realizzata dall'Indire (ai sensi dell'art. 10, comma 2 lettera d) del DM850/2015), si configura come un percorso di formazione online asincrono. I video contengono tematiche come la trasformazione del modello didattico attraverso il tempo (orario flessibile) e lo spazio di apprendimento, il rapporto tra mura domestiche e mura scolastiche, la valutazione formativa, gli strumenti della Didattica Digitale Integrata, fino al ritorno a scuola degli alunni. I contenuti formativi sono, infatti, il frutto dell'esperienza di alcune delle scuole del Movimento Avanguardie educative e della ricerca Indire.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **METODI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE**

Problemi della valutazione individuale e di sistema

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **IL PEI IN CHIAVE ICF**

Bisogni individuali e sociali dello studente; Didattica e metodologie; Inclusione scolastica e sociale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti docenti di sostegno a tempo indeterminato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI DESCRITTIVI NELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
---	-----------------------------



Destinatari	Tutto il collegio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • webinar Ministero
Formazione di Scuola/Rete	Ministero della Pubblica Istruzione

❖ **IL CONFLITTO NEL CONTESTO SCOLASTICO: DA PROBLEMA A RISORSA EDUCATIVA**

I processi di apprendimento e l'educazione socio-affettiva degli studenti sono condizionati fortemente dal clima che si respira in classe e dai processi di comunicazione che intercorrono tra docenti e genitori. Per diventare autenticamente educativo, un contesto di convivenza deve essere attraversato da interazioni cooperative. Ciò comporta non solo una revisione della capacità gestionale da parte del dirigente scolastico, ma anche la promozione di attività didattiche finalizzate alla trasmissione di tali competenze agli allievi e l'acquisizione da parte dei professionisti dell'educazione di nuove strategie comunicative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA VALUTAZIONE PER COMPETENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO**

Conoscere le modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni e i loro fondamenti teorici. Definire gli obiettivi di apprendimento da perseguire e da assumere come riferimenti per le valutazioni periodiche e finali. Individuare gli strumenti di verifica in itinere degli apprendimenti più adeguati e valutare gli esiti delle verifiche in itinere in modo coerente con le valutazioni periodiche e finali. Comunicare le valutazioni agli alunni in modo da valorizzare la funzione formativa della valutazione. Formulare i giudizi relativi alle valutazioni periodiche e



finali in modo coerente con quanto previsto dall 'Ordinanza e dalle Linee guida ministeriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Conoscere le nuove modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria e i loro fondamenti teorici. Definire gli obiettivi di apprendimento da perseguire e da assumere come riferimenti per le valutazioni periodiche e finali. Individuare gli strumenti di verifica in itinere degli apprendimenti più adeguati e valutare gli esiti delle verifiche in itinere in modo coerente con le valutazioni periodiche e finali. Comunicare le valutazioni agli alunni in modo da valorizzare la funzione formativa della valutazione. Attribuire i livelli e formulare i giudizi relativi alle valutazioni periodiche e finali in modo coerente con quanto previsto dall'Ordinanza e dalle Linee guida ministeriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **STEAM, TINKERING, ELETTRONICA E CREATIVITÀ**



Apprendere concetti base di elettronica. ¿ Conoscere la logica di sviluppo dei circuiti elettronici. ¿ Portare in aula attività che stimolino la comunicazione, la creatività e l'inventiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PREVENIRE IL BULLISMO ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA**

Acquisire conoscenze sui quadri di riferimento dell'educazione socio-affettiva e dell'intelligenza emotiva. Conoscere e riconoscere il fenomeno del bullismo. Migliorare la consapevolezza sul proprio mondo emotivo e sulle strategie relazionali personali. Innovare la propria didattica dando una particolare attenzione allo sviluppo della competenza socio-emotiva. ¿Sviluppare la condivisione tra pari e la costruzione di una comunità di pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **STRUMENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA MUSICALE**

Utilizzare la LIM o qualsiasi dispositivo come uno strumento musicale. Semplificare la DAD con strumenti che consentano di suonare insieme da remoto. Saper utilizzare strumenti collaborativi per la produzione musicale e i podcast. Conoscere quali sono gli strumenti accessibili e come usarli in caso di necessità particolari (es. disabilità fisica e cognitiva).

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEI LAVORATORI

Si propone la realizzazione di percorsi relativi alla Formazione Obbligatoria dei Lavoratori ai sensi dell'Art. 37D.Lgs 81/08. Rischio medio- 4 ore di formazione generale sulle norme di prevenzione e sicurezza sullavoro:8 ore di formazione specifica sulla prevenzione relativamente all'ambiente in cui opera il lavoratore) e all'aggiornamento obbligatorio di durata quinquennale (a partire dall'11 gennaio 2012)di:6 ore per le aziende a basso rischio;10 ore per le aziende a medio rischio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il piano di formazione del nostro Istituto contiene la previsione di massima delle azioni formative da attuare nel corso del triennio 2019/2022. Il nostro istituto, secondo quanto indicato dal MIUR, promuoverà "unità formative" sia come Ente Promotore sia come Ente Erogatore. Ogni scuola deve garantire annualmente almeno una unità formativa da indirizzare a tutti i docenti o a gruppi di docenti individuati per aree tematiche di intervento (figure di sistema e coordinamento, personale neo-



immesso in ruolo, coordinatori di dipartimenti, docenti appartenenti a aree disciplinari specifiche, tutti i docenti dell'istituto). Fermo restando che la formazione è obbligatoria per ciascun docente, lo stesso può attuare il suo percorso di formazione anche al di fuori delle attività previste dalla istituzione scolastica di titolarità o assegnazione annuale di appartenenza (tramite associazioni, onlus, reti ed enti certificati) nel rispetto della coerenza con le priorità individuate nel RAV e gli obiettivi programmati nel Piano di Miglioramento. Per tanto il nostro istituto promuoverà:

- Costruzione dell'identità dell'istituzione scolastica
- Innalzamento della qualità della proposta formativa
- Valorizzazione professionale

Finalità:

- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente ed A.T.A.
- Sostenere l'ampliamento dell'innovazione didattico-metodologica
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza

Linee Strategiche:

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;



- Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;
- Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation);
- Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
- Utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso";
- Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;
- Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari;
- Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.

Obiettivi relativi alla formazione:

Il Collegio attraverso il Piano Triennale di Formazione intende, in linea con le azioni del Piano di Nazionale di Formazione (PNF):

- Promuovere e sostenere la collaborazione (capitolo 2, paragrafo 2.2 del PNF)
- Definire con chiarezza le priorità della formazione (capitolo 2, paragrafo 2.4 del PNF)
- Promuovere la formazione per migliorare la propria scuola (capitolo 3, paragrafo 3.3 del PNF)
- Realizzare una didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (capitolo 4, paragrafo 4.2 del PNF)
- Promuovere l'Integrazione, le competenze di cittadinanza e la cittadinanza globale capitolo 4, paragrafo 4.7 del PNF)



La formazione in servizio diventa “ambiente di apprendimento continuo”, cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l’intera comunità scolastica. “Questo implica un adeguato ripensamento delle modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica. Gli spazi di flessibilità previsti dal nuovo quadro normativo si sostanziano nella vita dell’aula, nella costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, nella capacità di coinvolgere gli allievi, nel prendersi cura del funzionamento della scuola e dei rapporti con genitori e comunità di riferimento. Solo in questo modo l’autonomia esprime la capacità di ogni scuola di assumersi la responsabilità dei compiti formativi essenziali ad essa affidati”. (Capitolo 4.1, Pag. 27 Piano Nazionale di Formazione 2016/2019)

MONITORAGGIO E RILEVAZIONE INIZIALE DEI BISOGNI FORMATIVI, A. S. 2019/2020

Per meglio organizzare le “unità formative” per il corrente anno scolastico la Funzione Strumentale, Prof.ssa Iolanda Rosalia La Mantia, Referente per la Formazione di Istituto, ha predisposto una scheda di monitoraggio iniziale, con un questionario che è stato somministrato ai Docenti in modalità on-line, su modulo condiviso di Google Drive. Attraverso l’analisi dei risultati è stato possibile verificare le reali esigenze di formazione dei docenti in servizio presso la nostra scuola. Hanno risposto al Questionario 104 su 140 docenti in servizio nel nostro istituto per l’A.S. 2019/2020.

Link al questionario: <https://forms.gle/mBLTRHZvdMUjrpTt5>

Di seguito si riportano i risultati più significativi:

Ø la ***Tabulazione dei risultati più significativi del monitoraggio iniziale***

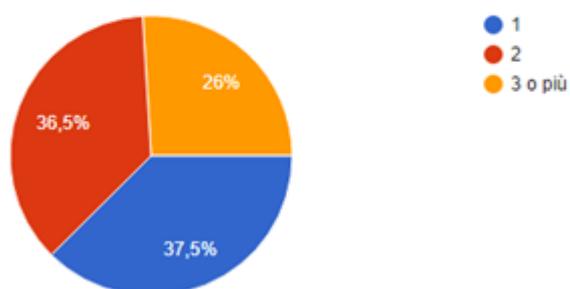
Ø le ***Tabelle delle proiezione di massima del Piano di Formazione per il Triennio 2019/2022***



TABULAZIONE RISULTATI SIGNIFICATIVI, QUESTIONARIO INIZIALE
2019/2020

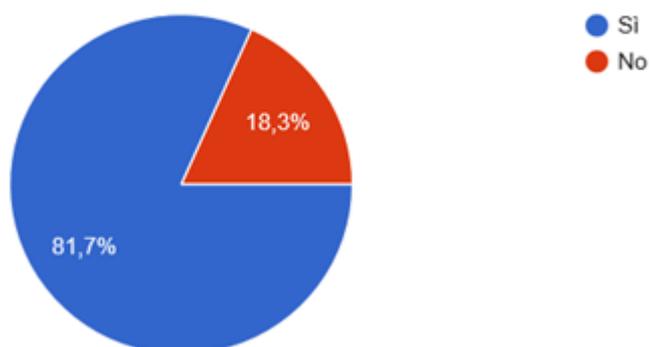
Abilitazioni Conseguite

104 risposte



E' iscritto/a su "Piattaforma Sofia"?

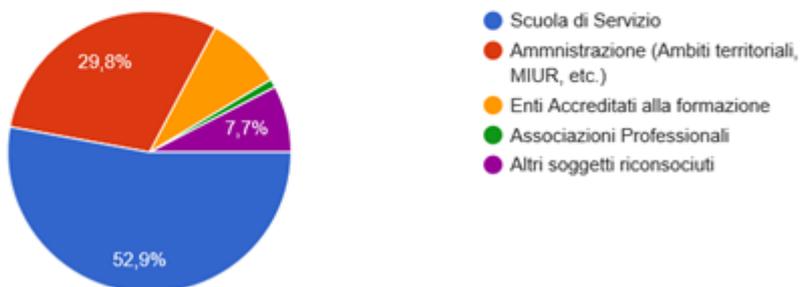
104 risposte





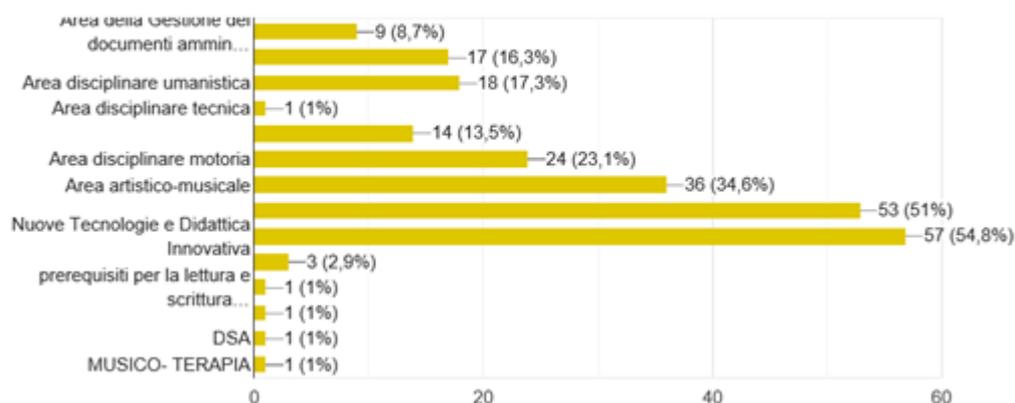
Ente che ha organizzato l'ultimo corso di formazione che ha seguito

104 risposte



Indichi una o più aree tematiche per la Formazione di Istituto

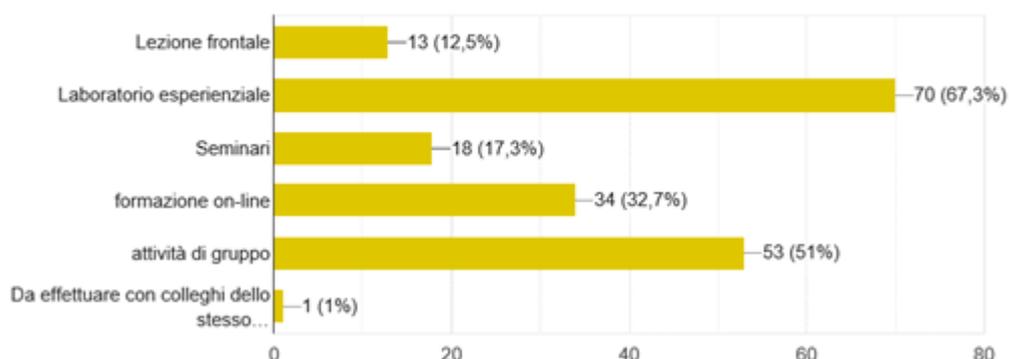
104 risposte





Modalità organizzative che preferirebbe

104 risposte



PIANO DI MASSIMA DI FORMAZIONE DI ISTITUTO A.S. 2019/2020

AMBITO	ANNUALITA'	PERIODO	UNITA' FORMATIVA	ORE	DESTINATARI
Formazione interna	2019/2020	Dicembre/Giugno	PNSD: Sperimentazione di ricerca-azione nella didattica digitale integrata (uso di dispositivi multimediali azione #7 "Atelier Creativo")	10/15	Tutti i docenti delle classi che svolgeranno la sperimentazione nei tre ordini di scuola
Formazione interna	2019/2020	Gennaio/Giugno	PNSD: addestramento/formazione per l'uso di strumenti multimediali e software utili alla didattica digitale integrata (azione #7 Atelier Creativo e azione #24 Biblioteca Digitale Innovativa)	10/15	Team Digitale Pronto Soccorso Tecnico Docenti Commissione Digitale Commissione Biblioteca Digitale



					Innov
Formazione interna	2019/2020	Dicembre/Giugno	Archivio delle Buone Pratiche della Didattica	20	Tutti i d in ser
Formazione interna	2019/2020	Gennaio/Giugno	Formazione/Aggiornamento Figure Sensibili per la Sicurezza (in presenza/on-line)	Da definire	Docen incarico m
Formazione interna	2019/2020	Gennaio/Giugno	"Uso consapevole dei dispositivi mobili e di internet" Seminari	6	Famiglie alunni d tre gli or scuo
Formazione interna	2019/2020	Gennaio/Giugno	Il "Vino" e l'Imprenditorialità Seminari a cura della Facoltà di Agraria di Palermo Dipartimento di Viticoltura ed Enologia di Marsala	6	Famiglie alunni d tre gli or scuo
Formazione in Rete	2019/2020	Novembre/Dicembre	"Infanzia in Gioco" Azioni di formazione in Rete	9	Docenti dell'Inf Genitori dell'Inf
Formazione in Rete	2019/2020	Gennaio/Maggio	Formazione della Rete "Insieme per Aiutarli"	Da definire A cura della Scuola Capofila	Docen selezi da cia istitu parteci
Formazione	2019/2020	Ottobre/Novembre	"Il Bilancio Sociale"	35	5 docen



Scuole Polo Ambito Territoriale					N.I.
Formazione Scuole Polo Ambito Territoriale	2019/2020	Gennaio/Maggio	Formazione di Ambito Ambiti "27" e "28" Azioni di Formazione nelle varie Aree Disciplinari ed Interdisciplinari del Curricolo Educativo- Didattico	Da definire A cura degli Snodi Formativi	Tutti i d
Formazione Nazionale	2019/2020	Novembre/Giugno	Piattaforma "Elisa"	Da definire	3 Doc Commis "CyberBu

PIANO DI MASSIMA DI FORMAZIONE DI ISTITUTO A.S. 2020/2021

AMBITO	ANNUALITA'	PERIODO	UNITA' FORMATIVA	ORE	DESTINATARI
Formazione interna	2020/2021	Ottobre/Giugno	PNSD: Sperimentazione di ricerca-azione nella didattica digitale integrata -uso di dispositivi multimediali -	25	Tutti i docenti delle classi che svolgeranno la sperimentazione nei tre ordini di scuola



			azione #7 "Atelier Creativo" -azione #24 "Biblioteca Digitale Innovativa"		
Formazione interna	2020/2021	Ottobre/Giugno	PNSD: Sperimentazione di ricerca-azione nella didattica digitale integrata -uso di dispositivi multimediali -azione #7 "Atelier Creativo" -azione #24 "Biblioteca Digitale Innovativa"	15	Team Digitale Pronto Soccorso Tecnico Docenti Commissione Digitale Commissione Biblioteca Digitale Innovativa
Formazione interna	2020/2021	Ottobre/Giugno	Archivio delle Buone Pratiche della Didattica	20	Tutti i docenti in servizio
Formazione interna	2020/2021	Gennaio/Giugno	Formazione Figure Sensibili per la Sicurezza	Da definire	Docenti con incarico ricevuto
Formazione interna	2020/2021	Gennaio/Giugno	"Uso consapevole dei dispositivi mobili e di internet" Seminari	6	Famiglie degli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola.
Formazione interna	2020/2021	Gennaio/Giugno	Seminari sull'imprenditorialità	6	Famiglie degli alunni di tutti e



			a Marsala Da Definire		tre gli ordini di scuola.
Formazione in Rete	2020/2021	Gennaio/Maggio	Formazione della Rete "Insieme per Aiutarli"	Da definire A cura della Scuola Capofila	Docenti selezionati da ciascun istituto partecipante
Formazione Scuole Polo Ambito Territoriale	2020/2021	Gennaio/Maggio	Formazione di Ambito Ambiti "27" e "28" Azioni di Formazione nelle varie Aree Disciplinari ed Interdisciplinari del Curricolo Educativo- Didattico	Da definire A cura degli Snodi Formativi	Tutti i docenti
Formazione Nazionale	2020/2021	Settembre/Giugno	Piattaforma "Elisa"	Corsi in itinere	3 Docenti Commissione "CyberBullismo"



PIANO DI MASSIMA DI FORMAZIONE DI ISTITUTO 2021/2022

AMBITO	ANNUALITA'	PERIODO	UNITA' FORMATIVA	ORE	DESTINATARI
Formazione interna	2021/2022	Ottobre/Giugno	PNSD: Sperimentazione di ricerca-azione nella didattica digitale integrata -uso di dispositivi multimediali - azione #7 "Atelier Creativo" -azione #24 "Biblioteca Digitale Innovativa"	25	Tutti i docenti delle classi che svolgeranno la sperimentazione nei tre ordini di scuola
Formazione interna	2021/2022	Ottobre/Giugno	PNSD: Sperimentazione di ricerca-azione nella didattica digitale integrata -uso di dispositivi multimediali -azione #7 "Atelier Creativo" -azione #24 "Biblioteca Digitale Innovativa"	15	Team Digitale Pronto Soccorso Tecnico Docenti Commissione Digitale Commissione Biblioteca Digitale Commissione Biblioteca Digitale Innovativa
Formazione	2021/2022	Ottobre/Giugno	Archivio delle Buone	20	Tutti i docenti



interna			Pratiche della Didattica		in servizio
Formazione interna	2021/2022	Gennaio/Giugno	Formazione Figure Sensibili per la Sicurezza	Da definire	Docenti con incarico ricevuto
Formazione interna	2021/2022	Gennaio/Giugno	"Uso consapevole dei dispositivi mobili e di internet" Seminari	6	Famiglie degli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola.
Formazione interna	2021/2022	Gennaio/Giugno	Seminari sull'imprenditorialità a Marsala Da Definire	6	Famiglie degli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola.
Formazione in Rete	2021/2022	Gennaio/Maggio	Formazione della Rete "Insieme per Aiutarli"	Da definire A cura della Scuola Capofila	Docenti selezionati da ciascun istituto partecipante
Formazione Scuole Polo Ambito Territoriale	2021/2022	Gennaio/Maggio	Formazione di Ambito Ambiti "27" e "28" Azioni di Formazione nelle varie Aree Disciplinari ed	Da definire A cura degli Snodi Formativi	Tutti i docenti



			Interdisciplinari del Curricolo Educativo- Didattico		
Formazione Nazionale	2021/2022	Settembre/Giugno	Piattaforma "Elisa"	Corsi in itinere	3 Docenti Commissione "CyberBullismo"

la Funzione Strumentale Area 2

Prof.ssa Iolanda

Rosalia La Mantia

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Nuova Normativa sulla privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale formato da parte della società Servizi e Supporti srl per la consulenza tecnica e giuridica.

❖ **CONTABILITA' AMMINISTRATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR.

❖ **SEGRETERIA DIGITALE E PUBBLICITA' LEGALE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale Esterno.

❖ **DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI**

Descrizione dell'attività di formazione	Processi di dematerializzazione degli atti amministrativi e strumenti web-based
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ACCOGLIENZA E VIGILANZA**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



**ASSISTENZA AI DISABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI. ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ.

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito